

COMUNE DI
U G E N T O
provincia di Lecce



PIANO URBANISTICO GENERALE

Sindaco
Avv. Massimo Lecci

RUP Dirigente Urbanistica, Ambiente e SUAP
Ing. Luca Casciaro

Progettista
Arch. Gianluca Andreassi

Gruppo di lavoro
Arch. Pian. Andrea Tassinari
Dott. Alessandro Bonifazi
Geol. Silvia Ciurlia
Arch. Umberto Gaetano Bloise

PdS
Piano dei Servizi

settembre 2021

Responsabile del procedimento
Luca Casciaro

Progettista
Gianluca Andreassi

Gruppo di lavoro
Umberto Gaetano Bloise
Andrea Tassinari
Alessandro Bonifazi (VAS)
Silvia Ciurlia (geologia)

Settembre 2021

Sommario

premessa	3
il progetto della città pubblica	4
Il Piano dei Servizi	4
La struttura del Piano dei Servizi.....	6
il quadro conoscitivo	9
La ricognizione dell'offerta dei servizi e attrezzature	9
Istruzione.....	10
Attrezzature di interesse comune e di interesse generale.....	16
<i>Salute e assistenza sociale</i>	<i>18</i>
<i>Pubblica amministrazione e sicurezza.....</i>	<i>20</i>
<i>Culto</i>	<i>22</i>
<i>Attività culturali e ricreative.....</i>	<i>25</i>
<i>Aree mercatali</i>	<i>28</i>
<i>Verde e sport.....</i>	<i>32</i>
<i>Parcheggi</i>	<i>43</i>
Attrezzature e infrastrutture per la qualità urbana.....	47
<i>Commercio e terziario</i>	<i>47</i>
La verifica degli standard esistenti: quantità e qualità.....	51
il progetto della città pubblica	56
La città pubblica: la valutazione delle aree attualmente disponibili	56
La città pubblica: le scelte del Piano dei Servizi	57
La città pubblica: la prima attuazione del Piano dei Servizi.....	60
La carta del verde: la trama degli spazi aperti e il sistema del verde	61
La mobilità e l'accessibilità urbana.....	64

premessa

Con la formazione del *Documento Programmatico Preliminare DPP* è stato redatto un primo rilevamento dei servizi e delle attrezzature presenti.

Nell'ambito della redazione del PUG, con specifico riferimento al presente Piano dei Servizi, si è proceduto ad una nuova e più completa cognizione dell'offerta esistente di attrezzature qualificabili come servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, approfondendo la valutazione di ciascuna delle principali tipologie di servizi e attrezzature al fine di poter procedere alle scelte progettuali di Piano per la costruzione della città pubblica.

La *città pubblica* deriva dall'esistenza di alcune attrezzature pubbliche ma da una ampia e diversificata presenza di servizi e attrezzature pubbliche e di uso pubblico, da una corretta organizzazione degli spazi e dalla qualità degli spazi e dei luoghi in cui esse vengono realizzate.

La presenza di attrezzature a uso pubblico costituisce opportunità per una maggior efficienza dell'organismo urbano e per accrescere la qualità spaziale della città. L'attenzione agli aspetti qualitativi è fondamentale nel rilancio delle strategie di sviluppo e di riqualificazione urbana.

Il presente documento si configura come Relazione illustrativa di accompagnamento al Piano dei Servizi integrato nel Piano Urbanistico Generale.

il progetto della città pubblica

L'evoluzione della disciplina urbanistica negli ultimi anni ha progressivamente modificato la concezione di standard da garantire ai cittadini. La valutazione della qualità dell'abitare e della vita dei cittadini non può più essere condotta attraverso la sola verifica del soddisfacimento degli standard urbanistici, così come previsti dal DM 1444/68.

Il semplice dato numerico esprime la presenza di un'area a standard ma non dà nessuna indicazione sulla qualità del servizio offerto, sulla reale capacità di quell'attrezzatura di erogare una prestazione soddisfacente, sulla sua accessibilità da parte di tutti i cittadini.

Gli standard urbanistici, a cui va riconosciuto il merito di aver dotato le città di servizi indispensabili, così come formulati hanno bisogno di essere rivisti e di essere adeguati alla nostra società e agli attuali bisogni.

La locuzione *dotazioni territoriali* fa riferimento a quanto serve per garantire i diritti sociali e civili, e per consentire l'accessibilità alle attrezzature e la mobilità dei cittadini e delle merci.

Sono individuate come dotazioni territoriali essenziali, indispensabili per il raggiungimento dei livelli di qualità urbana, in particolare:

- salute, assistenza sociale e sostegno della famiglia
- istruzione, innovazione e ricerca
- esercizio della libertà di religione
- fruizione del tempo libero, del verde pubblico, della cultura, sport e spettacolo
- mobilità e accessibilità, trasporto pubblico e collettivo
- godimento del paesaggio, del patrimonio storico-artistico e dell'ambiente
- servizio abitativo sociale (housing)

Il Piano dei Servizi

Il Piano dei Servizi è – secondo la definizione contenuta nel glossario degli *Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il contenuto, il dimensionamento dei Piani Urbanistici Generali (PUG)* del DRAG – “un Piano settoriale finalizzato a garantire una dotazione di attrezzature, servizi e spazi pubblici e di uso pubblico, adeguata per

quantità, qualità, fruibilità e accessibilità, alle esigenze della popolazione residente stabilmente o presente temporaneamente nel territorio comunale nell'arco temporale di riferimento del piano”.

Il Piano dei servizi è lo strumento che, a partire da una documentazione sullo stato dei servizi pubblici e di interesse pubblico esistenti, sul loro grado di fruibilità e di accessibilità assicurata ai cittadini per garantire l'utilizzo di tali servizi, precisa le scelte relative alla politica dei servizi di interesse pubblico o generale da realizzare. Perciò esso coordina e orienta l'attuazione dei servizi sia ai fini del dimensionamento che della fruizione e accessibilità da parte della collettività.

Il Piano dei Servizi, perciò, oltre ad assicurare la dotazione minima, inderogabile, di superfici per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio per gli insediamenti residenziali e produttivi (art. 3, 4 e 5 del DIM 1444/68), è finalizzato a garantire e programmare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, comprendendo anche altre aree, attrezzature e servizi - dall'edilizia residenziale pubblica ai corridoi ecologici ecc. - a supporto delle funzioni insediate e previste.

Il Piano dei Servizi rappresenta lo strumento di transizione dallo standard quantitativo a quello prestazionale, per ripensare lo standard urbanistico, e passare da un disegno astratto e onnicomprensivo della rete dei servizi alla redazione di un progetto coerente e integrato di offerta, valutato nella sua fattibilità, nella rispondenza alla domanda reale, e di qualificazione del territorio. Si tratta di uno strumento per l'attuazione di una concreta politica dei servizi di interesse pubblico. Esso si pone quale elemento cardine del collegamento tra le politiche di erogazione dei servizi, nei loro riflessi urbanistici, e le problematiche più generali di regolazione degli usi di città, che complessivamente interloquiscono nella determinazione della qualità della vita urbana.

Così inteso, il PdS non è solo uno strumento per la destinazione dei suoli ad attrezzature e servizi pubblici o di uso pubblico, ma

- *strumento conoscitivo e programmatico di natura intersetoriale e interistituzionale*
- *progetto di città, disegno urbanistico della città pubblica esistente e prefigurata, rappresenta l'immagine pubblica di una città.*

Altro aspetto essenziale nella costruzione del piano, è la considerazione sul ruolo che attrezzature, servizi, aree pedonali e verde hanno nell'organizzazione e nella configurazione della struttura urbana, nel disegno della città e dei singoli luoghi. La progettazione del sistema dei servizi è fondamentale nella progettazione della struttura urbana, quale telaio su cui individuare interventi di riqualificazione, di connessione, di densificazione e sul quale fare convergere i significati e i valori architettonici, urbani, simbolici e identitari, funzionali e sociali.

Caratteri fondamentali della struttura urbana sono la continuità, la compiutezza e la riconoscibilità. Ne deriva che il progetto della città collettiva non può essere affidato unicamente ai singoli servizi e alle aree attrezzate, ma anche al tessuto connettivo, che è una delle maggiori debolezze delle nuove aree residenziali.

Il Piano dei Servizi in quanto strumento di controllo e di gestione delle attrezzature e dei servizi deve essere continuamente aggiornato per consentire un bilancio continuo dello stato dei servizi. Pertanto non ha termini di validità ed è sempre modificabile.

La struttura del Piano dei Servizi

Il Piano dei Servizi è articolato nei seguenti elaborati:

- PUG|PdS *Relazione*
- PUG|PdS.01_1/5 *Standard e attrezzature di interesse generale esistenti* (scala 1:10.000)
- PUG|PdS.02_A *Standard e attrezzature di interesse generale esistenti – Ugento* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.02_B *Standard e attrezzature di interesse generale esistenti – Gemini* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.02_C *Standard e attrezzature di interesse generale esistenti – Torre San Giovanni* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.02_D *Standard e attrezzature di interesse generale esistenti – Marine* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.03_1/5 *Le aree a standard: previsioni del PRG vigente e aree disponibili* (scala 1:10.000)
- PUG|PdS.04_A *Le aree a standard: previsioni del PRG vigente e aree disponibili – Ugento* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.04_B *Le aree a standard: previsioni del PRG vigente e aree disponibili – Gemini* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.04_C *Le aree a standard: previsioni del PRG vigente e aree disponibili – Torre San Giovanni* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.04_D *Le aree a standard: previsioni del PRG vigente e aree disponibili – Marine* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.05_1/5 *Standard e attrezzature di interesse generale esistenti e di previsione* (scala 1:10.000)
- PUG|PdS.06_A *Standard e attrezzature di interesse generale esistenti e di previsione – Ugento* (scala 1:5.000)

- PUG|PdS.06_B *Standard e attrezzature di interesse generale esistenti e di previsione – Gemini* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.06_C *Standard e attrezzature di interesse generale esistenti e di previsione – Torre San Giovanni* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.06_D *Standard e attrezzature di interesse generale esistenti e di previsione – Marine* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.07_1/5 *Standard di previsione. Prima attuazione* (scala 1:10.000)
- PUG|PdS.08_A *Standard di previsione. Prima attuazione – Ugento* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.08_B *Standard di previsione. Prima attuazione – Gemini* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.08_C *Standard di previsione. Prima attuazione – Torre San Giovanni* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.08_D *Standard di previsione. Prima attuazione – Marine* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.9 *Il sistema del verde* (scala 1:30.000)
- PUG|PdS.10 *Il sistema del verde – Ugento* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.10_B *Il sistema del verde – Gemini* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.10_C *Il sistema del verde – Torre San Giovanni* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.10_D *Il sistema del verde – Marine* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.11 *Mobilità e accessibilità* (scala 1:30.000)
- PUG|PdS.12_A *Mobilità e accessibilità – Ugento* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.12_B *Mobilità e accessibilità – Gemini* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.12_C *Mobilità e accessibilità – Torre San Giovanni* (scala 1:5.000)
- PUG|PdS.12_D *Mobilità e accessibilità – Marine* (scala 1:5.000)

Le previsioni del Piano dei Servizi hanno carattere prescrittivo o di indirizzo, come di seguito specificato.

Le *Tavole PUG/PdS.01 e PUG/PdS.02 Standard e attrezzature di interesse generale esistenti* individuano, con carattere prescrittivo, i servizi esistenti e confermati dal Piano dei Servizi.

Le *Tavole PUG/PdS.03 e PUG/PdS.04 Le aree a standard: previsioni del PRG vigente e aree disponibili* riportano, con carattere di ricognizione, le previsioni a standard del PRG vigente e le aree già acquisite alla proprietà comunale.

Le *Tavole PUG/PdS.05 e PUG/PdS.06 Standard e attrezzature di interesse generale esistenti e di previsione* individuano le aree destinate a standard e quelle ad attrezzature di interesse generale, compresi i parchi territoriali; hanno carattere prescrittivo relativamente all'individuazione delle aree e di indirizzo relativamente alla

specifica destinazione.

Le *Tavole PUG/PdS.07 e PUG/PdS.08 Standard di previsione. Prima attuazione* non hanno carattere prescrittivo ma di indirizzo progettuale e definiscono il progetto dei servizi in prima attuazione.

Le *Tavole PUG/PdS.09 e PUG/PdS.10 Sistema del verde* non hanno carattere prescrittivo ma di indirizzo progettuale e definiscono il progetto del sistema del verde, articolato tra interventi relativi al verde territoriale e interventi sugli spazi verdi urbani.

Le *Tavole PUG/PdS.11 e PUG/PdS.12 Mobilità e accessibilità*, anch'esse prive di carattere prescrittivo ma con valore di indirizzo progettuale, articolano il progetto distinguendo gli interventi sulla mobilità esistente, quelli relativi alla viabilità di nuova realizzazione (l'individuazione di massima dei tracciati dovrà puntualmente essere definita in sede esecutiva), quelli relativi alle ipotesi di regolamentazione del traffico e quelli riferiti ai servizi per la mobilità.

il quadro conoscitivo

La ricognizione dell'offerta dei servizi e attrezzature

La ricognizione dell'offerta esistente di attrezzature, qualificabili come servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, condotta a partire dal Documento Programmatico Preliminare (DPP) del Piano Urbanistico Generale (PUG), è stata aggiornata e approfondita nell'ambito della redazione del Piano dei Servizi.

L'indagine ha compreso:

- gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico e a parcheggi per gli insediamenti residenziali definiti dal DM 1444/68 (art.3) e comunemente definiti standard urbanistici
- le attrezzature pubbliche di interesse generale, definite anch'esse dal DM 1444/68 (art.5) e identificate quali zone omogenee F;
- altre attrezzature ritenute indispensabili, quali il commercio, il terziario e l'artigianato di servizio;
- le reti tecnologiche e le infrastrutture: gli equipaggiamenti che consentono l'accessibilità alle attrezzature e la mobilità dei cittadini e delle merci; e che garantiscono la qualità igienico funzionale dell'abitato.

La descrizione delle attrezzature e dello spazio pubblico di uso pubblico costituisce parte specifica del Piano dei Servizi.

È da sottolineare che molti dei dati raccolti e schedati sono soggetti a variazione e che il quadro ricognitivo dello stato di fatto dei servizi è rappresentativo della situazione in essere al momento dell'ultimo aggiornamento disponibile. Un costante monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni e dei servizi è indispensabile per consentire la restituzione di un quadro sempre aggiornato della domanda e dell'offerta.

A tal scopo sarebbe utile mettere a punto una piattaforma informativa interrogabile in grado di gestire e monitorare la dinamicità dei servizi e supportare le scelte di pianificazione.

Istruzione

Il servizio scolastico rappresenta un elemento importante dell'organizzazione urbana, sia perché costituisce un servizio essenziale, sia perché i diversi livelli del servizio si possono far corrispondere ai diversi livelli di struttura insediativa e sociale.

Il servizio scolastico è suddiviso nei seguenti ordini:

- asilo nido (In)
- scuola dell'infanzia (materna) (Ii)
- scuola primaria (elementare) (Ie)
- scuola secondaria di 1° grado (media inferiore) (Im)
- scuola secondaria di 2° grado superiore (media superiore) (Is)

I primi quattro ordini sono pianificati a livello comunale, il quinto a livello provinciale.

Gli asili nido, pur rappresentando un servizio alla famiglia, sono stati intesi come un grado scolastico, sottolineando la centralità delle attività formative offerte rispetto a quelle assistenziali.

Sono rappresentate pariteticamente, anche se distinte, le scuole pubbliche e quelle private.

	Indirizzo	sigla	*Superficie lotto (mq)	*Superficie area libera (mq)	* N. aula	* N. alunni	Gestione	* tipo di attrezzatura	* superficie convenzionale (mq) ***
Scuola dell'infanzia: Fondazione San Vincenzo	Ugento – Via Messapica 29	U-I01	1.740		3	54	paritaria	S	3.480
Scuola dell'infanzia: Associazione Santa Rita	Ugento – Via San Vincenzo 42	U-I02	218		2	35	paritaria	S	436
Scuola dell'infanzia: I.C. Ugento - Agazzi	Ugento – Via Corfù	U-I03	2.735	720	2	44	pubblica	S	2.735
Scuola dell'infanzia: I.C. Ugento – Piazza Immacolata	Ugento – Piazza Immacolata	U-I04	4.777	3.356	3	54	pubblica	S	9.554
Scuola primaria: I.C.					9	172	pubblica	S	

Ugento — Milani									
Scuola primaria: I.C. Ugento – Aldo Moro	Ugento – Via Goldoni	U-I05	14.060	11.542	11	200	pubblica	S	14.060
Scuola secondaria di 1° grado: I.C. Ugento – Silone	Ugento – Via D'Annunzio	U-I06	16.200	12.775	14	270	pubblica	S	16.200
Scuola dell'infanzia: I.C. Ugento - Gemini	Gemini – Via Monteverdi	G-I01	3.600	2.285	1	18	pubblica	S	3.600
Scuola secondaria di 1° grado: I.C. Ugento - Silone							pubblica	S	
Scuola primaria: I.C. Ugento – San Giovanni Bosco	Gemini – Via Alemanno	G-I02	1.280	480	5	60	pubblica	S	2.560
Scuola secondaria di 2° grado: I.I.S.S. F. Bottazzi	Ugento – Via Puglia	U-FI1	7.006		23	361	pubblica	G	7.006
Scuola secondaria di 2° grado: Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta ****	Ugento – Via D'Annunzio						pubblica	G	
Totale			51.616						59.631

* Dati riferiti all'A.S. 2020/21 e tratti da <https://cercalatuascuola.istruzione.it/>

** Tipo di attrezzatura: "S" = Standard; "G" = Attrezzatura di interesse generale

*** Le superfici degli istituti scolastici in zona A e B di Prg vengono conteggiate due volte in accordo con il D.M. 1444 del 1968

**** Ospitato in un'ala della Scuola secondaria di 1° grado Silone

	Superficie lotto (mq)	Superficie convenzionale (mq)
standard di quartiere	44.610	52.625
<i>Asilo nido</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Scuola dell'infanzia</i>	<i>8.293</i>	<i>10.251</i>
<i>Scuola primaria</i>	<i>20.117</i>	<i>26.174</i>

<i>Scuola secondaria di 1° grado</i>	16.200	16.200
attrezzature territoriali	7.006	7.006
<i>Scuola secondaria di 2° grado</i>	7.006	7.006

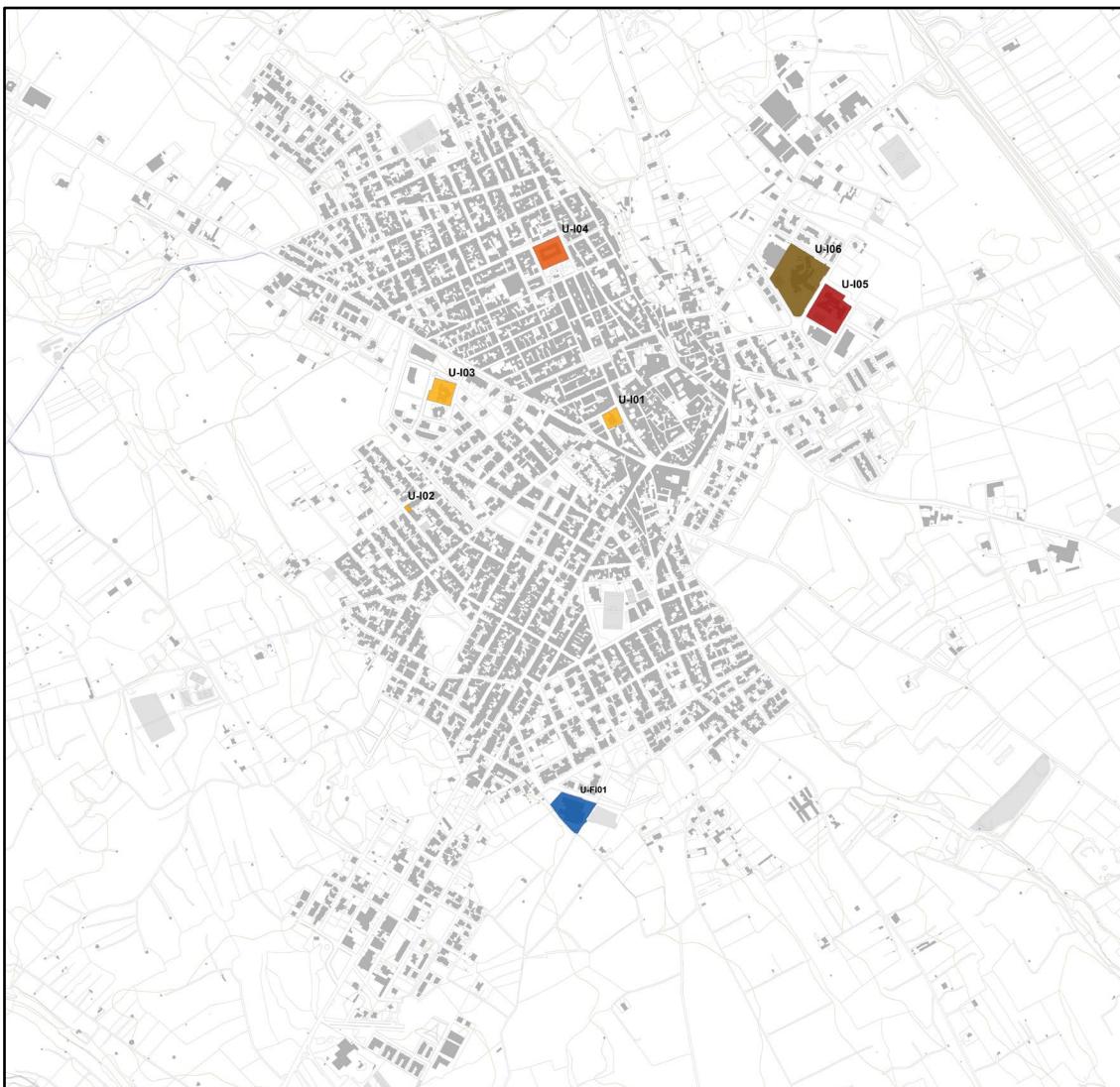
	* N. aule	* N. alunni	* N. alunni / N. aule
standard di quartiere			
Asilo nido	0	0	0
Scuola dell'infanzia	11	205	18,64
Scuola primaria	25	432	17,28
Scuola secondaria di 1° grado	14	270	19,29
TOTALE	50	907	18,14
attrezzature territoriali			
Scuola secondaria di 2° grado	23	361	15,70

Al fine di verificare la corrispondenza tra la **domanda teorica** e la **domanda attuale soddisfatta**, la tabella di seguito allegata riporta il confronto tra la popolazione residente articolata per fasce di età scolastica e l'attuale popolazione scolastica delle scuole di Ugento.

I dati evidenziano come sia attualmente totalmente insoddisfatta la domanda potenziale di asili nido, mentre l'offerta di scuole elementari e scuole medie lasci scoperta una quota della domanda potenziale, in particolare per le scuole elementari (domanda teorica pari a 525, domanda soddisfatta pari a 432 alunni).

	Grado di istruzione di riferimento	Domanda teorica residenti al 1° Gennaio 2018	Domanda soddisfatta
Popolazione 0 - 2 anni (anni nascita 2020, 2019, 2018)	Asilo nido	234	0
Popolazione 3 - 5 anni (anni nascita 2017, 2016, 2015)	Scuola dell'infanzia	262	205
Popolazione 6 - 10 anni	Scuola primaria	525	432

(anni nascita 2014, 2013, 2012, 2011, 2010)			
Popolazione 11 - 13 anni (anni nascita 2009, 2008, 2007)	Scuola secondaria di 1° grado	309	270
Popolazione 14 - 18 anni (anni nascita 2006, 2005, 2004, 2003, 2002)	Scuola secondaria di 2° grado	585	361



Ugento – Istruzione



Gemini – Istruzione

Raggi di influenza

Si definisce *raggio d'azione* il tempo massimo, espresso in distanza da percorrere a piedi o con un mezzo di trasporto, entro il quale, in una corretta organizzazione urbanistica, ogni utente dovrebbe poter raggiungere dalla propria abitazione o dal luogo di lavoro l'unità di servizio assegnata; il cerchio, con centro nel servizio o nell'area che lo contiene, e racchiuso dal raggio d'azione costituisce, in assenza di barriere, l'*area d'influenza*.

Nell'immagine di seguito allegata sono rappresentati i seguenti raggi di influenza:

- asili e scuole dell'infanzia: 300 metri massima distanza percorribile a piedi
- scuola primaria e secondaria di 1° grado: 500 metri massima distanza percorribile a piedi

Dalla stessa immagine emergono in maniera evidente le aree del centro urbano non coperte dall'area di influenza delle singole scuole.



Istruzione – Aree di influenza

Considerazioni complessive e valutazioni

La verifica degli standard secondo le indicazioni di legge evidenzia una sostanziale sufficienza del servizio da un punto di vista di mq di superficie delle aree destinate a istruzione di quartiere: materne, elementari e medie inferiori. Appare altresì leggermente insufficiente la dotazione di aree per l'istruzione superiore.

Dall'approfondimento dell'analisi si rileva un indice di affollamento medio (alunni/aula) non particolarmente elevato, che denota una buona disponibilità di aule.

In sintesi dall'analisi condotta emergono le seguenti principali criticità:

- inesistenza degli asili nido, a fronte di una domanda potenziale (bambini nella fascia di età 0 – 2 anni) pari a 234 bambini;
- carenza di scuole di ogni ordine e grado nelle aree di più recente edificazione, con particolare riferimento alle aree a sud del centro consolidato.

Appare altresì opportuno, al fine di un miglioramento dell'offerta scolastica per ogni grado di istruzione, prevedere l'implementazione della dotazione di servizi scolastici (biblioteche, laboratori, palestre coperte), di spazi accessori e di spazi attrezzati all'aperto.

Attrezzature di interesse comune e di interesse generale

La schedatura operata tiene conto di tutto quanto possa oggi essere assimilato alla definizione di attrezzatura e servizi, escludendo l'istruzione specificatamente prevista dal D.M.: rientrano pertanto tra le attrezzature di interesse generale tutte le attrezzature e i servizi qualificanti una città, quali biblioteche, auditorium, ma anche i servizi legati alla sicurezza e all'ordine pubblico, fondamentali alla vita di una comunità.

La riconoscione dei servizi e attrezzature esistenti ha pertanto portato a una classificazione degli stessi secondo il tipo di servizio offerto: culturale, religioso, amministrativo.

Servizi di interesse comune e attrezzature di interesse generale

- salute e assistenza sociale
- pubblica amministrazione e sicurezza pubblica
- attività culturali e ricreative
- culto
- aree mercatali

La rappresentazione del servizio e dell'attrezzatura si riferisce alla sede dell'attrezzatura (in caso di mancanza di area cartografabile individuata da un simbolo) e all'area pertinenziale.

Il servizio **salute e assistenza sociale** è suddiviso nei seguenti ordini:

- strutture sanitarie (Sh)
- attrezzature socioassistenziali (Sa)

Il servizio **pubblica amministrazione e sicurezza** è suddiviso nei seguenti ordini:

- uffici comunali
- uffici di altri enti
- ordine pubblico e sicurezza
- altri servizi

Il servizio del **culto** è suddiviso nei seguenti ordini:

- edifici per il culto e attività connesse
- servizi cimiteriali

Il servizio **attività culturali e ricreative** è suddiviso nei seguenti ordini:

- musei, biblioteche, centri espositivi (Cm)

- altre attività culturali e ricreative (Ct)
- musei all’aperto
- impianti sportivi al coperto o di livello territoriale

Il servizio **aree mercatali** è suddiviso in:

- mercati coperti
- aree mercatali all’aperto

Salute e assistenza sociale

	Ambito *	sigla	Superficie lotto (mq)	tipo di attrezzatura **	superficie convenzionale (mq)
strutture sanitarie					
ASL - Centro vaccinale	U	U-C01	1.192	S	1.192
ASL - Casa della Salute	U	U-C02	1.665	S	1.665
Guardia Medica	TSG	TS-C01	229	S	0
Guardia Medica	LM	LM-C01	46	S	0
Totale			3.132		2.857
attrezzature socioassistenziali					
Centro per i pazienti in emodialisi	U	U-C03	2.465	S	2.465
Comunità terapeutica "San Francesco"	U	U-C04	1.351	S	1.351
Centro accoglienza minori	U	U-C05	504	S	504
Comunità Emmanuel Casa Famiglia Don Tonino Bello	U	U-C06	279	S	279
Centro di aggregazione sociale (ex Consorzio di Bonifica)	U	U-C07	1.388	S	1.388
Struttura socio sanitaria (in costruzione)	U	U-C08	2.604	S	2.604
Colonia San Vincenzo De Paoli	TSG	TS-C02	6.866	S	6.866
Residenza estiva per minori in condizioni di disagio	F	F-C01	2.107	S	2.107
Totale			17.564		17.564
Totale generale			20.696		20.421

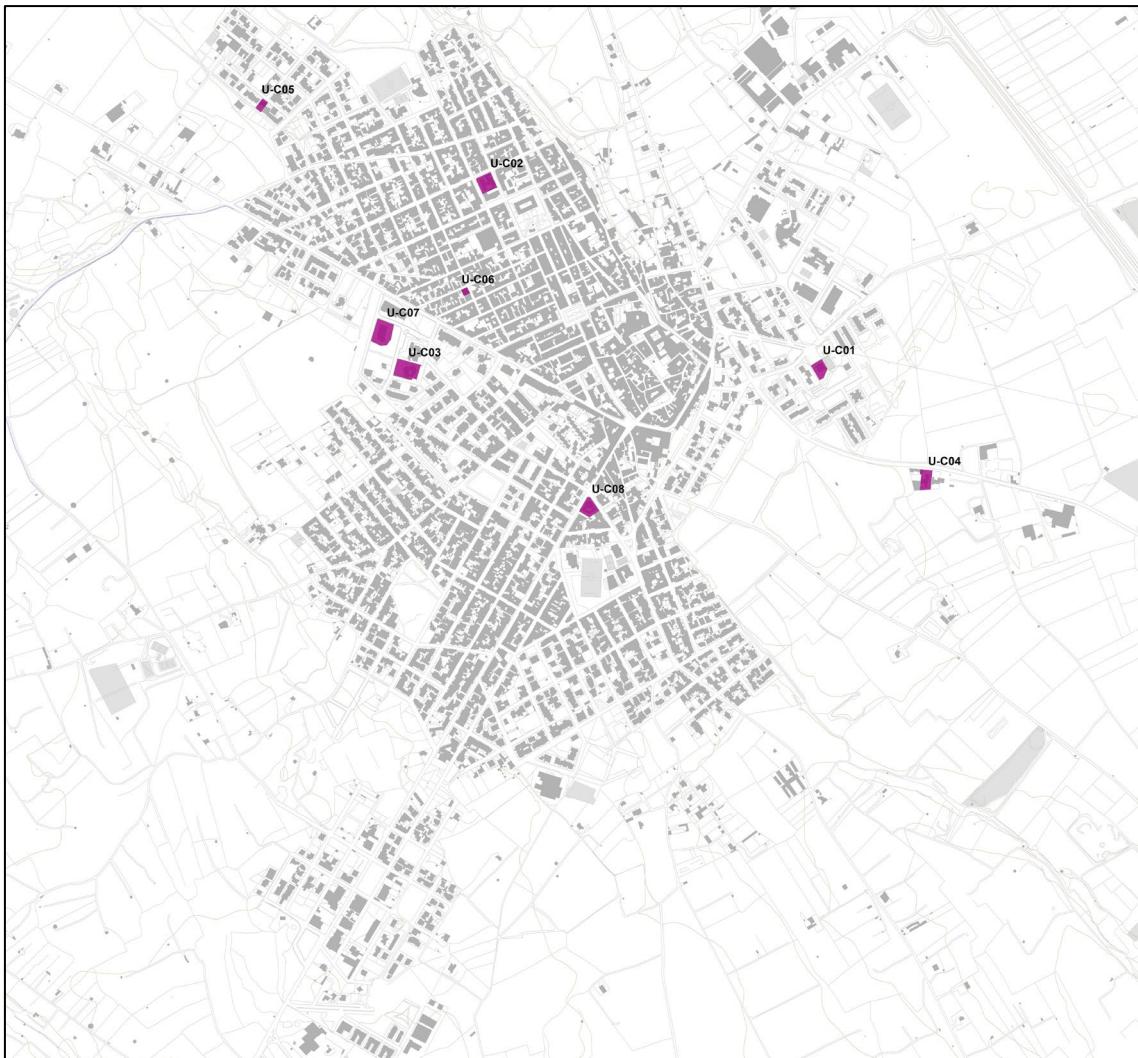
* Ambito: "U" = Ugento; "G" = Gemini; "TSG" = Torre San Giovanni; "F" = Fontanelle; "TM" = Torre Mozza; "LM" = Lido Marini; "R" = Ambito rurale

** Tipo di attrezzatura: "S" = Standard; "G" = Attrezzatura di interesse generale

*** Le superfici dei servizi localizzati in zona A e B di Prg, per quanto ammesso dal D.M. 1444 del 1968, non vengono conteggiate due volte; i servizi stagionali riportati in tabella non sono computati

al fine della quantificazione degli standard disponibili.

SALUTE E ASSISTENZA SOCIALE	mq
standard di quartiere	20.421
<i>strutture sanitarie</i>	2.857
<i>attrezzature socioassistenziali</i>	17.564
attrezzature territoriali	0



Ugento – Salute e assistenza sociale

Pubblica amministrazione e sicurezza

	Ambito *	sigla	Superficie lotto (mq)	tipo di attrezzatura **	superficie convenzionale (mq) ***
<i>uffici comunali</i>					
Uffici comunali	U	U-C09	934	S	934
Uffici comunali	G	G-C01	143	S	0
Uffici comunali	TSG	TS-C03	62	S	0
<i>Totale</i>			1.139		934
<i>uffici di altri enti</i>					
Giudice di Pace	U	U-C10	847	S	847
Ufficio Postale	U	U-C11	562	S	562
Consorzio di Bonifica	U	U-FC2	37.537	G	37.537
Ufficio Postale	G	G-C02	166	S	166
<i>Totale</i>			39.112		39.112
<i>ordine pubblico e sicurezza</i>					
Carabinieri	U	U-C12	1.892	S	1.892
Vigili del Fuoco	U	U-C13	960	S	960
Protezione Civile	U	U-C14	1.044	S	1.044
Capitaneria di Porto	TSG	TS-C04	740	S	740
Vigili del Fuoco - Centro di formazione e Centro di addestramento unità cinofile	R	R-FC1	19.988	G	19.988
<i>Totale</i>			24.624		24.624
<i>Totale generale</i>			64.875		64.670

* Ambito: "U" = Ugento; "G" = Gemini; "TSG" = Torre San Giovanni; "F" = Fontanelle; "TM" = Torre Mozza; "LM" = Lido Marini; "R" = Ambito rurale

** Tipo di attrezzatura: "S" = Standard; "G" = Attrezzatura di interesse generale

*** Le superfici dei servizi localizzati in zona A e B di Prg, per quanto ammesso dal D.M. 1444 del 1968, non vengono conteggiate due volte; i servizi stagionali riportati in tabella non sono computati al fine della quantificazione degli standard disponibili.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SICUREZZA	mq
standard di quartiere	7.145

<i>uffici comunali</i>	934
<i>uffici di altri enti</i>	1.575
<i>ordine pubblico e sicurezza</i>	4.636
attrezzature territoriali	57.525
<i>uffici di altri enti</i>	37.537
<i>ordine pubblico e sicurezza</i>	19.988



Ugento – Pubblica amministrazione e sicurezza

Culto

	Ambito *	sigla	Superficie lotto (mq)	tipo di attrezzatura **	superficie convenzionale (mq) ***
<i>Edifici per il culto e attività connesse</i>					
Cattedrale	U	U-FC02	1.011	G	1.011
Curia Vescovile	U	U-FC03	4.446	G	4.446
Chiesa dei Santi Medici	U	U-C15	213	S	213
Chiesa Madonna Assunta	U	U-C16	241	S	241
Chiesa di Sant'Antonio	U	U-C17	350	S	350
Chiesa del Curato	U	U-C18	166	S	166
Chiesa Madonna del Rosario	U	U-C19	267	S	267
Chiesa	U	U-C20	670	S	670
Chiesa Madonna della Luce	U	U-C21	1.341	S	1.341
Chiesa Madonna delle Grazie	U	U-C22	133	S	133
Chiesa di San Renzo	U	U-C23	45	S	45
Parrocchia Sacro Cuore	U	U-C24	5.069	S	5.069
San Giovanni Bosco	U	U-C25	11.505	S	11.505
Chiesa Maria Regina della Pace	G	G-C03	2.654	S	2.654
Chiesa San Francesco d'Assisi	G	G-C04	255	S	255
Cappella Anime Sante	G	G-C05	39	S	39
Chiesa Madonna della Visitazione	G	G-C06	740	S	740
Chiesa SS. Rosario	G	G-C07	358	S	358
Chiesa della Madonna dell'Aiuto	TSG	TS-C05	1.238	S	1.238
Chiesa	TM	TM-C02	89	S	0
Chiesa	LM	LM-C02	1.141	S	0
<i>Totale</i>			31.971		30.741
<i>Servizi cimiteriali</i>					

Cimitero	U	U-FS1	27.368	G	27.368
Cimitero - Ampliamento	U	U-FS2	20.382	G	20.382
<i>Totale</i>			47.750		47.750
<i>Totale generale</i>			79.721		78.491

* Ambito: "U" = Ugento; "G" = Gemini; "TSG" = Torre San Giovanni; "F" = Fontanelle; "TM" = Torre Mozza; "LM" = Lido Marini; "R" = Ambito rurale

** Tipo di attrezzatura: "S" = Standard; "G" = Attrezzatura di interesse generale

*** Le superfici dei servizi localizzati in zona A e B di Prg, per quanto ammesso dal D.M. 1444 del 1968, non vengono conteggiate due volte; i servizi stagionali riportati in tabella non sono computati al fine della quantificazione degli standard disponibili.

CULTO	mq
standard di quartiere	25.284
<i>Edifici per il culto e attività connesse</i>	25.284
attrezzature territoriali	53.207
<i>Edifici per il culto e attività connesse</i>	5.457
<i>Servizi cimiteriali</i>	47.750



Ugento – Culto

Attività culturali e ricreative

	Ambito *	sigla	Superficie lotto (mq)	tipo di attrezzatura **	superficie convenzionale (mq) ***
<i>musei, biblioteche, centri espositivi</i>					
Nuovo Museo Archeologico	U	U-FC04	1.745	G	1.745
Castello dei Principi d'Amore	U	U-FC05	5.373	G	5.373
Collezione archeologica Colosso	U	U-FC06	285	G	285
Community Library di Palazzo Rovito	U	U-C26	618	S	618
Spazio culturale dell'ex chiesa di Santa Filomena	U	U-C27	381	S	381
Complesso di Santa Maria di Costantinopoli	U	U-FC07	201	G	201
Cripta del Crocifisso	U	U-FC08	768	G	768
Ecomuseo del porto	TSG	TS-FC01	362	G	362
Centro visita del Parco Litorale di Ugento	F	F-C02	1.140	S	1.140
<i>Totale</i>			10.873		10.873
<i>altre attività culturali</i>					
Centro Formazione Aree Umide	U	U-C28	1.192	S	1.192
Pro Loco	U	U-C29	106	S	106
Associazione Anicetto Rizzello	G	G-C08	2.976	S	2.976
Area per attività ludico ricreative all'aperto (Progetto Collaboratori Controcorrente)	F	F-C03	2.865	S	2.865
Area per attività ludico ricreative all'aperto (Progetto Collaboratori Controcorrente)	F	F-C04	4.571	S	4.571
Area per attività ludico ricreative all'aperto (Progetto Collaboratori Controcorrente)	R	R-C01	1.902	S	1.902

Controcorrente)					
Totale			13.612		13.612
<i>musei all'aperto</i>					
Area archeologica chiesa Santa Maria di Constantinopoli	U	U-FC09	1.836	G	1.836
Area archeologica delle Mura messapiche	U	U-FC10	4.477	G	4.477
Area archeologica Porto	TSG	TS-FC02	1.678	G	1.678
Totale			7.991		7.991
<i>Impianti sportivi</i>					
Campo sportivo	U	U-C30	37.448	S	37.448
Palazzetto dello sport	U	U-C31	4.713	S	4.713
Palazzetto dello sport	TSG	TS-C06	3.327	S	0
Totale			45.488		42.161
Totale generale			77.964		74.637

* Ambito: "U" = Ugento; "G" = Gemini; "TSG" = Torre San Giovanni; "F" = Fontanelle; "TM" = Torre Mozza; "LM" = Lido Marini; "R" = Ambito rurale

** Tipo di attrezzatura: "S" = Standard; "G" = Attrezzatura di interesse generale

*** Le superfici dei servizi localizzati in zona A e B di Prg, per quanto ammesso dal D.M. 1444 del 1968, non vengono conteggiate due volte; i servizi stagionali riportati in tabella non sono computati al fine della quantificazione degli standard disponibili.

ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE	mq
standard di quartiere	57.912
<i>musei, biblioteche, centri espositivi</i>	2.139
<i>altre attività culturali</i>	13.612
<i>Impianti sportivi</i>	42.161
attrezzature territoriali	16.725
<i>musei, biblioteche, centri espositivi</i>	8.734
<i>musei all'aperto</i>	7.991



Ugento – Attività culturali e ricreative

Arearie mercatali

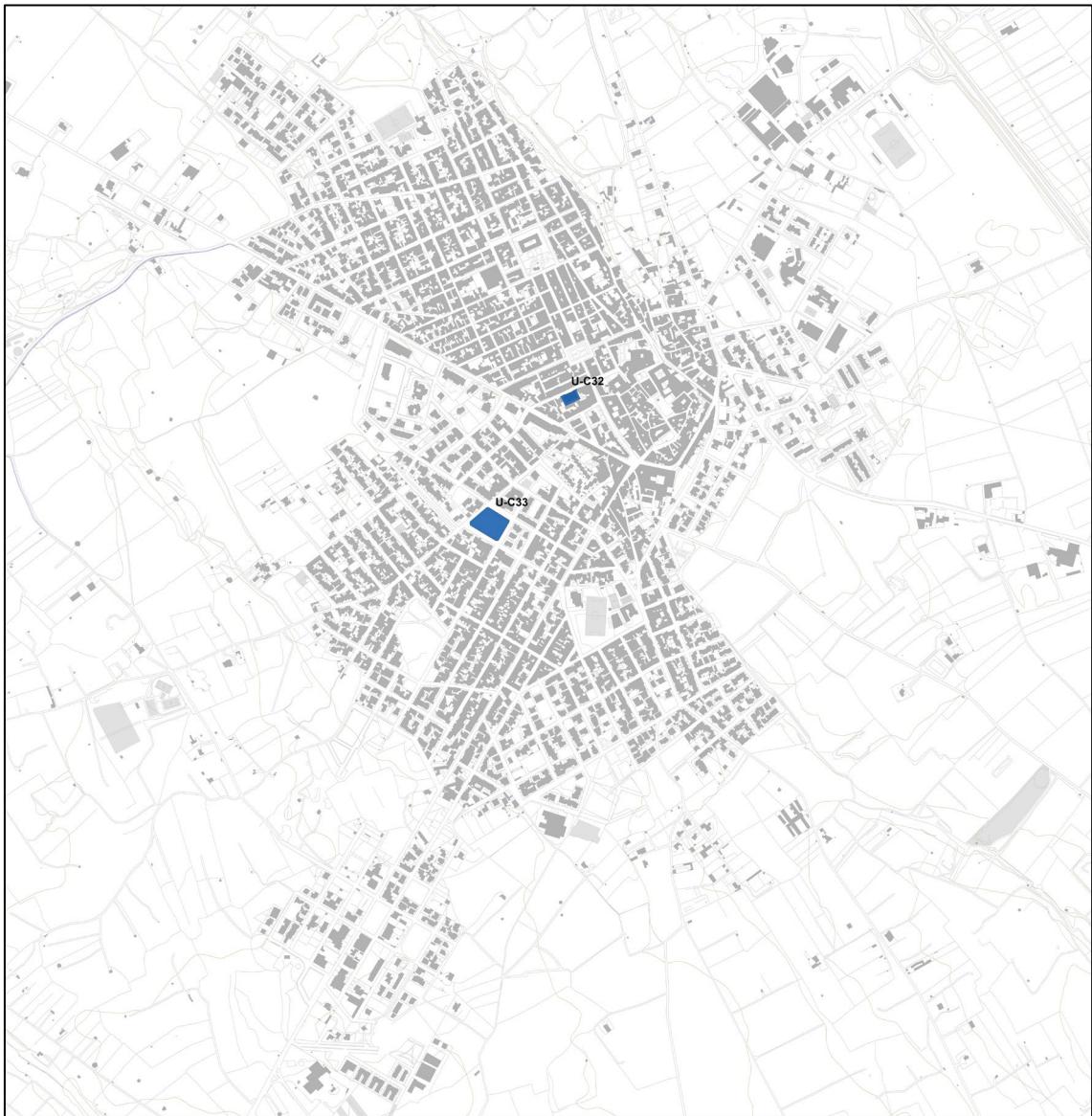
	Ambito *	sigla	Superficie lotto (mq)	tipo di attrezzatura **	superficie convenzionale (mq)
<i>arearie mercatali Am</i>					
Mercato coperto	U	U-C32	1.128	S	1.128
Mercato settimanale all'aperto	U	U-C33	4.740	S	4.740
Mercato coperto	G	G-C09	455	S	455
<i>Totali</i>			6.323		6.323

* Ambito: "U" = Ugento; "G" = Gemini; "TSG" = Torre San Giovanni; "F" = Fontanelle; "TM" = Torre Mozza; "LM" = Lido Marini; "R" = Ambito rurale

** Tipo di attrezzatura: "S" = Standard; "G" = Attrezzatura di interesse generale

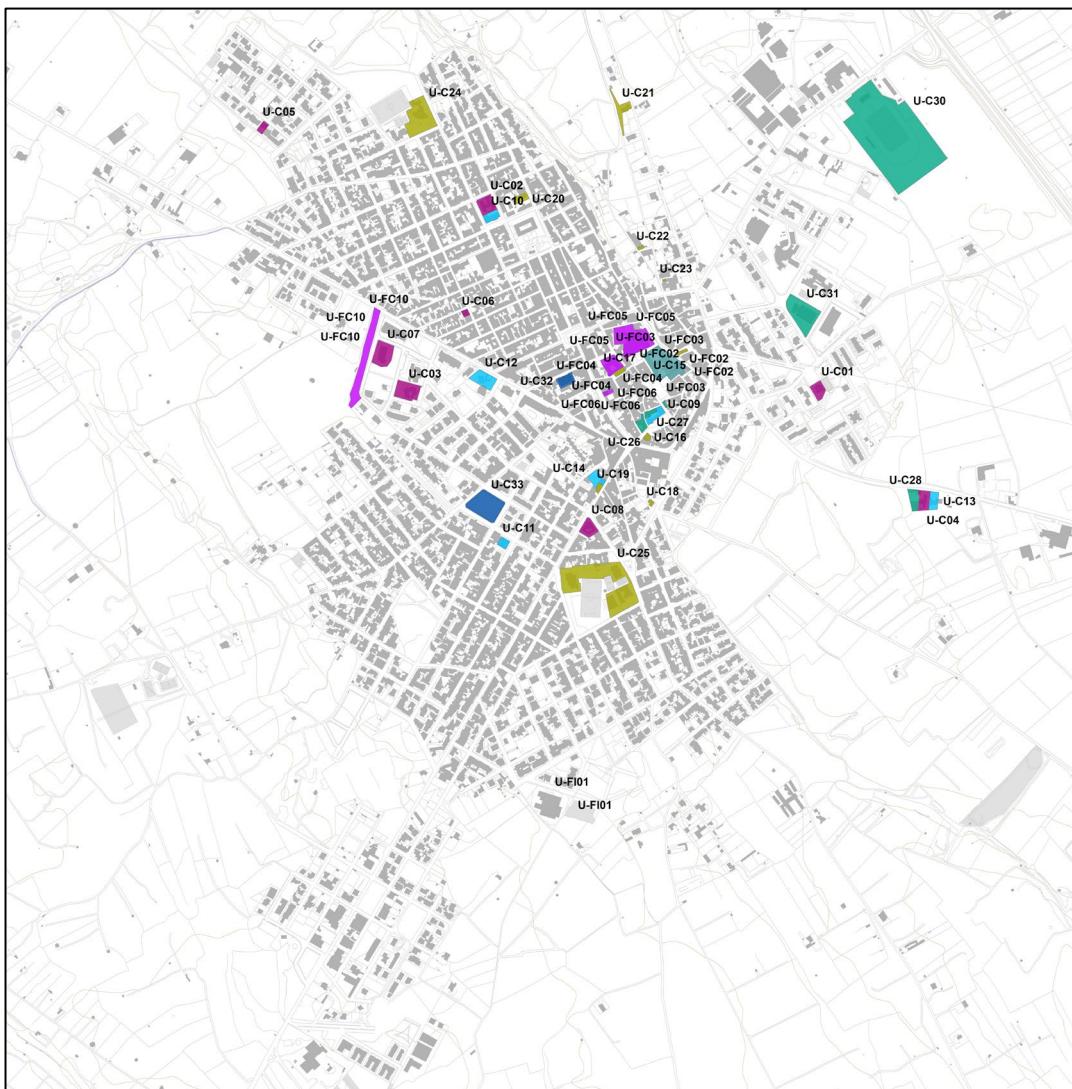
*** Le superfici dei servizi localizzati in zona A e B di Prg, per quanto ammesso dal D.M. 1444 del 1968, non vengono conteggiate due volte.

AREE MERCATALI	mq
standard di quartiere	6.323
<i>arearie mercatali Am</i>	6.323
attrezzature territoriali	0

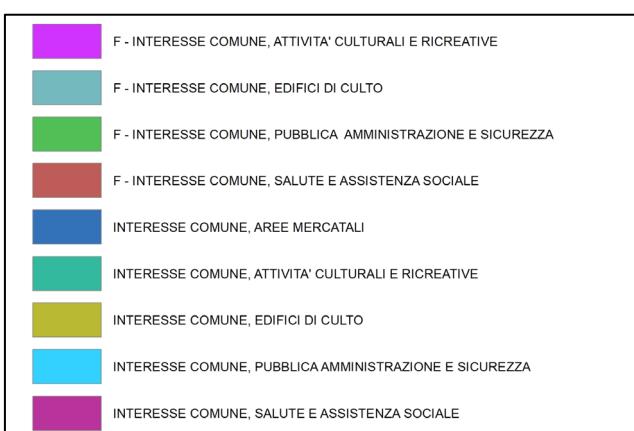


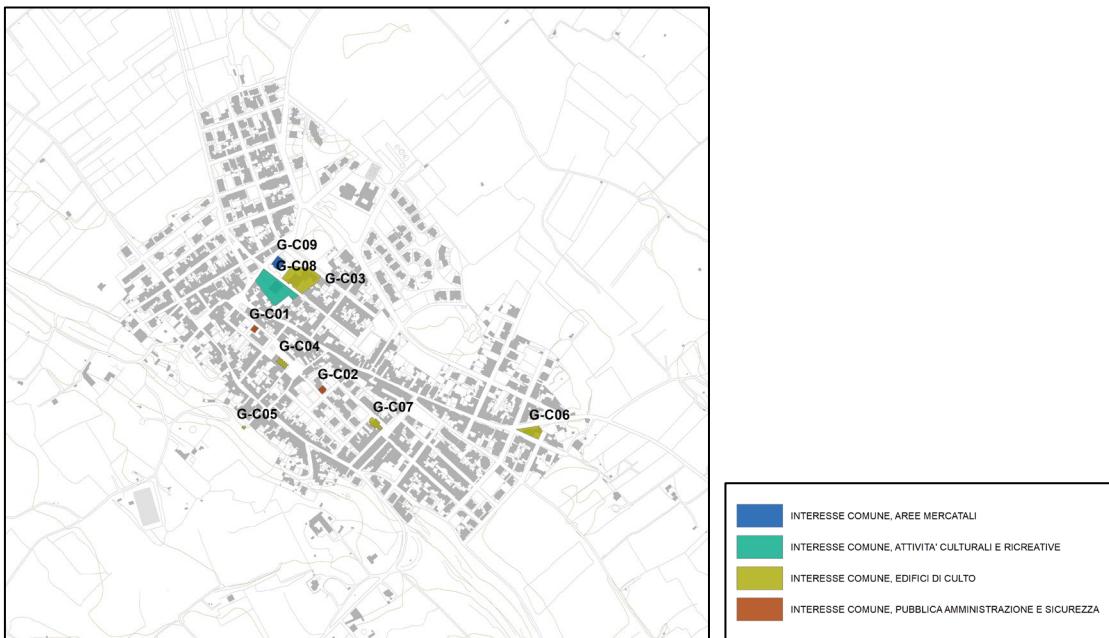
Ugento – Aree mercatali

Considerazioni complessive e valutazioni



Ugento – Standard e attrezzature pubbliche di interesse generale





Gemini – Standard e attrezzature pubbliche di interesse generale

I servizi e le attrezzature di interesse collettivo, comprendendo sia quelle di quartiere che quelle di interesse generale, appaiono concentrate nelle aree centrali e in quelle consolidate, interessando molto limitatamente le aree periferiche di più recente edificazione, in particolare quelle nella parte sud del centro urbano.

Attualmente le attrezzature e i servizi per la salute e l'assistenza socio-sanitaria e le sedi amministrative di Enti e soggetti pubblici, potenziale centralità dello spazio pubblico soprattutto nelle aree periferiche caratterizzate da minor struttura e forma urbana, appaiono presenti in misura sostanzialmente sufficiente alla domanda espressa dalla popolazione e distribuiti in maniera abbastanza equilibrata, nonostante una maggiore concentrazione nel centro e una completa assenza nella parte sud dell'insediamento.

Gli edifici per il culto, con le relative aree e servizi annessi, sono presenti diffusamente nei vari quartieri, con una evidente maggiore densità nei tessuti consolidati, compensata dalla disponibilità di maggiori aree di pertinenza nei quartieri periferici, laddove le chiese assumono spesso la funzione di unico luogo di incontro e di aggregazione.

Gli spazi per attività culturali si concentrano, in particolare, nel centro storico di Ugento.

Una potenzialità molto significativa è rappresentata dalle aree archeologiche, alcune delle quali già attualmente attrezzate e facilmente accessibili, suscettibili di ulteriore valorizzazione finalizzata alla creazione di luoghi qualificati per la cultura e il tempo libero.

Verde e sport

Le **aree a verde** comprendono:

- *parchi territoriali*: aree in ambito rurale attrezzate per la fruizione, al servizio del centro urbano e di un territorio più vasto;
- *parchi urbani e giardini pubblici (Vp)*: comprendono le aree relativamente di dimensioni maggiori;
- *parchi di quartiere e aree attrezzate per i giochi all'aperto (Vg)*: identifica le aree verdi fruibili, in genere di piccole dimensioni presenti nei contesti edificati, frutto per esempio dell'attuazione delle aree a standard delle lottizzazioni più recenti, dotate di attrezzature per la sosta e per l'incontro e spesso di piccole aree gioco per bambini;
- *spazi pavimentati e verde di arredo (Vv)*: comprende piazze, spazi pavimentati e piccole aree verdi all'interno del tessuto urbano consolidato;
- *aree a verde libero (Vl)*: comprende aree verdi, spesso frutto dell'attuazione delle aree a standard nelle lottizzazioni più recenti, generalmente prive di attrezzature per la fruizione.

Le **aree per lo sport** comprendono:

- *impianti sportivi (Vs)*: comprendono gli impianti sportivi propriamente detti, a gestione pubblica o privata.

	Ambito *	sigla	Superficie lotto (mq)	tipo di attrezzatura **	superficie convenzionale (mq) ***
<i>parchi territoriali</i>					
Pineta vicinanze Victor Village	F	F-FP01	63.363	G	63.363
Pineta vicinanze Vivosa Resort	F	F-FP02	28.725	G	28.725
Parco agricolo Renato Cocola	R	R-FP1	330.531	G	330.531
Parco del Bacino di Suddenna	R	R-FP2	76.575	G	76.575
Parco Multifunzionale delle Cave - Burgesi	R	R-FP3	109.647	G	109.647
Total			608.841		608.841

<i>parchi urbani e giardini pubblici</i>					
Giardino di Piazza Pietro Colonna	U	U-A01	1.574	S	1.574
Giardino di Piazza Immacolata	U	U-A02	2.657	S	2.657
Giardino di via s. Pantaleo	U	U-A03	3.065	S	3.065
Giardino di Via Edison	U	U-A04	8.120	S	8.120
Giardino di Via Aldo Moro	U	U-A05	2.641	S	2.641
Giardino di Via D'Amato	G	G-A01	275	S	275
Giardino di Via Monteverde	G	G-A02	6.677	S	6.677
Giardino di Via della Repubblica	G	G-A03	1.622	S	1.622
Giardino di Corso Versilia	F	F-A01	6.878	S	0
Giardino di Via Savonarola	TM	TM-A01	1.547	S	0
Totale			35.056		26.631
<i>aree / spazi attrezzati per giochi all'aperto</i>					
Parco giochi Via Loreto	U	U-A06	541	S	541
Parco giochi Via Monteverde	G	G-A04	801	S	801
Parco giochi Via D'Amato	G	G-A05	416	S	416
Parco giochi Lungomare San Giovanni	TSG	TS-A01	598	S	0
Parco giochi Corso Annibale	TSG	TS-A02	49	S	0
Parco giochi Via Tiepolo	TM	TM-A02	481	S	0
Totale			2.886		1.758
<i>spazi pavimentati e verde di arredo</i>					
Spazio pavimentato di Piazza Moro	U	U-A07	333	S	333
Spazio pavimentato di Piazza Colosso	U	U-A08	253	S	253
Spazio pavimentato di Piazza S. Vincenzo	U	U-A09	1.630	S	1.630
Spazio pavimentato del monumento ai Caduti	G	G-A06	77	S	77
Spazio pavimentato di Largo Croce	G	G-A07	178	S	178

Spazio pavimentato di Via D'Amato	G	G-A08	749	S	749
Spazio pavimentato di Corso Annibale - Lungomare	TSG	TS-A03	1.058	S	0
Spazio pavimentato di Via Maddalena	TSG	TS-A04	500	S	0
Spazio pavimentato del Lungomare Japigia	TSG	TS-A05	20.355	S	0
Spazio pavimentato di Corso Annibale	TSG	TS-A06	1.046	S	0
Spazio pavimentato della piazza del Porto	TSG	TS-A07	3.031	S	0
Spazio pavimentato della piazza del Porto	TSG	TS-A08	863	S	0
Spazio pavimentato del Lungomare	TSG	TS-A09	441	S	0
Spazio pavimentato di Via Tiepolo	TM	TM-A03	2.606	S	0
Spazio pavimentato di Piazza Tirolo	LM	LM-A01	286	S	0
Spazio pavimentato di Via Zanardelli	LM	LM-A02	1.334	S	0
Spazio pavimentato attrezzato di Piazza Tirolo	LM	LM-A03	6.068	S	0
Spazio pavimentato di Largo Colombo	LM	LM-A04	330	S	0
Totale			41.138		3.220
aree a verde libero					
Area a verde libero Via Sabin	U	U-A10	916	S	916
Area a verde libero Via Sabin	U	U-A11	2.596	S	2.596
Area a verde libero Via Sabin	U	U-A12	576	S	576
Area a verde libero Via Calatafimi	U	U-A13	330	S	330
Area a verde libero Via Calatafimi	U	U-A14	346	S	346

Area a verde libero Zona industriale	U	U-A15	4.554	S	4.554
Area a verde libero Via San Vito	U	U-A16	3.398	S	3.398
Area a verde libero Via San Vito	U	U-A17	1.758	S	1.758
Area a verde libero del Lungomare	TSG	TS-A10	420	S	0
Area a verde libero del Lungomare	TSG	TS-A11	910	S	0
Area a verde libero di Via Monte Bianco	TSG	TS-A12	1.537	S	0
Area a verde libero di Via Monte Sinai	TSG	TS-A13	2.410	S	0
Area a verde libero del Lungomare	TSG	TS-A14	923	S	0
Area a verde libero della Torre di Torre Mozza	TM	TM-A04	2.725	S	0
Area a verde libero di Piazza dei Tigli	LM	LM-A06	7.527	S	0
Area a verde libero di vicinanze Borgo degli Oleandri	LM	LM-A07	16.304	S	0
Area a verde libero vicinanze Villaggio Rosa	LM	LM-A08	2.321	S	0
Totale			49.551		14.471
<i>aree per lo sport</i>					
Area sportiva della Parrocchia Sacro Cuore	U	U-A18	7.626	S	7.626
Area sportiva San Giovanni Bosco	U	U-A19	12.527	S	12.527
Area sportiva Ozaland	U	U-A20	3.354	S	3.354
Area sportiva Via Loreto	U	U-A21	721	S	721
Area sportiva Via San Giuseppe	U	U-A22	36.881	S	36.881
Area sportiva S. Francesco d'Assisi	G	G-A09	5.611	S	5.611
Area sportiva Via	G	G-A10	673	S	673

Monteverde					
Area sportiva vicinanze Victor Village	F	F-A02	14.250	S	0
Area sportiva vicinanze Robinson	F	F-A03	10.763	S	0
Area sportiva Via dei Garofani	LM	LM-A05	2.870	S	0
Circolo Tennis Ugento	R	R-A01	3.840	S	3.840
Totale			99.116		71.233
Totale generale			836.588		726.157

* Ambito: "U" = Ugento; "G" = Gemini; "TSG" = Torre San Giovanni; "F" = Fontanelle; "TM" = Torre Mozza; "LM" = Lido Marini; "R" = Ambito rurale

** Tipo di attrezzatura: "S" = Standard; "G" = Attrezzatura di interesse generale

*** Le superfici dei servizi localizzati in zona A e B di Prg, per quanto ammesso dal D.M. 1444 del 1968, non vengono conteggiate due volte; le aree a servizio comprese negli insediamenti turistici costieri e quelle ad apertura stagionale, riportate in tabella, non sono computate al fine della quantificazione degli standard disponibili.

VERDE E SPORT	mq
standard di quartiere	117.316
<i>parchi urbani</i>	26.631
<i>spazi attrezzati per giochi all'aperto</i>	1.758
<i>spazi pavimentati e verde di arredo</i>	3.220
<i>aree a verde libero</i>	14.474
<i>aree per lo sport</i>	71.233
attrezzature territoriali	608.841
<i>parchi territoriali</i>	608.841



Ugento – Parchi e giardini

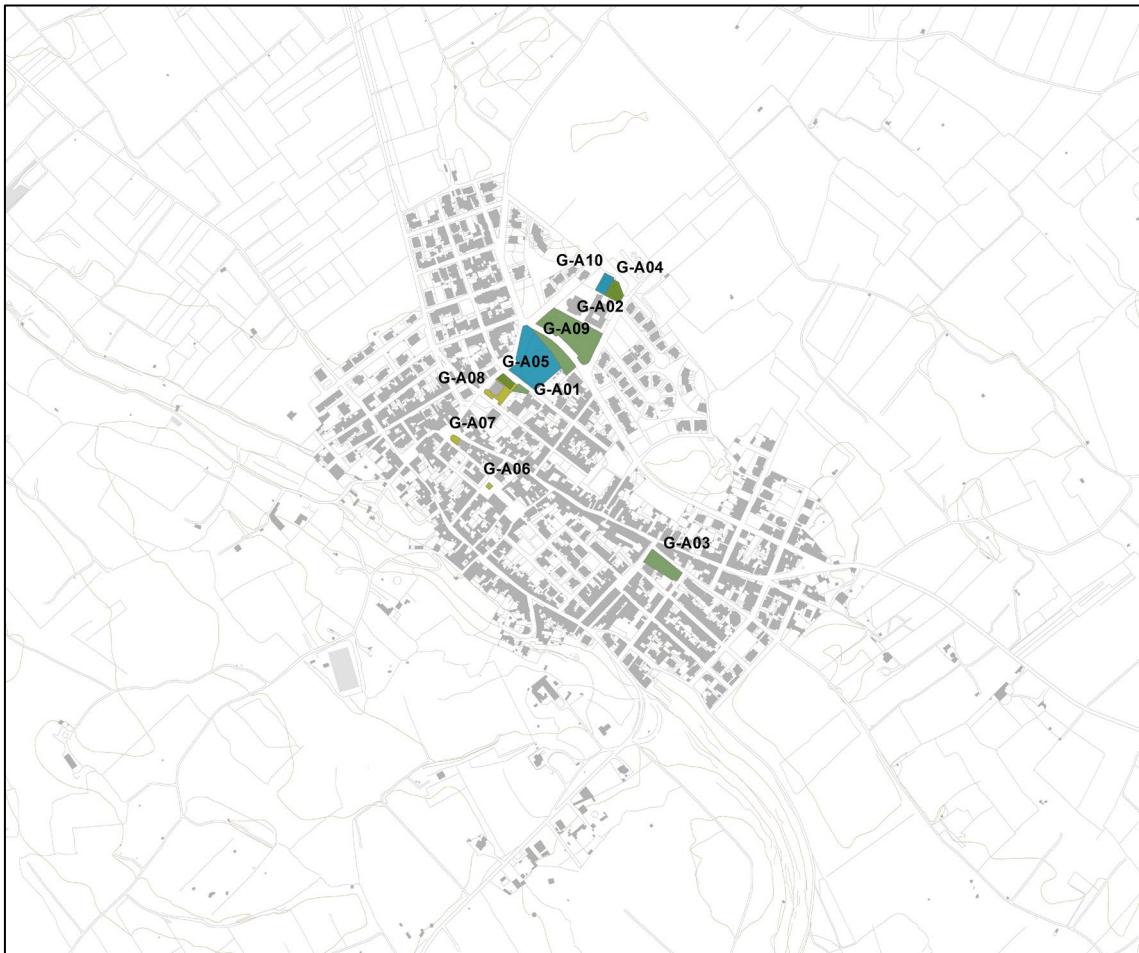


Ugento - Sport e tempo libero



Ugento – Verde e sport





Gemini – Verde e sport



Nell'immagine di seguito allegata sono rappresentati i seguenti raggi di influenza:

- Parchi urbani: area di influenza con raggio pari a 1000 metri
- Parchi di quartiere: area di influenza con raggio pari a 500 metri, inteso come massima distanza percorribile a piedi per raggiungere il servizio.

Dalla stessa immagine emergono in maniera evidente le aree del centro urbano non coperte dall'area di influenza delle singole aree verdi.



Ugento – Verde e sport: raggi d'influenza



Considerazioni complessive e valutazioni

Il dato complessivo sulla disponibilità di aree verdi di quartiere, comprensiva delle aree a verde sportivo, appare, da un punto di vista esclusivamente quantitativo, superiore al valore dello standard di legge (9,61 mq/abitante contro i 9,00 mq/abitante di legge); tale dato sconta però la prevalenza delle aree destinate allo sport (71.000 mq circa su un

totale di poco più di 117.000), caratterizzate peraltro da una fruibilità non completamente libera in quanto attrezzatura privata o ad uso comunque regolamentato.

Inoltre un'ulteriore importante quota della dotazione complessiva di verde è rappresentata da spazi pavimentati in cui la componente verde è minoritaria e da aree a verde libero e/o di arredo, eccessivamente frammentato e poco o per nulla fruibile.

Depurato di tali aree, il valore complessivo delle aree a verde attrezzato e pienamente fruibile appare quindi significativamente ridotto e lontano dal soddisfacimento dello standard; la mancanza di verde qualificato e fruibile rappresenta, peraltro, una delle principali criticità urbane, tra quelle più percepite dalla popolazione residente.

Il sistema del verde appare pertanto oggi quale elemento residuale, in particolare nella sua funzione di elemento strutturante la forma urbana e di componente ecologica.

Di seguito vengono sinteticamente evidenziate le principali criticità relative alla dotazione di aree verdi:

- l'area urbana di più antica formazione e i tessuti consolidati presentano un tessuto denso con pochissime aree libere e un elevatissimo grado di impermeabilizzazione dei suoli;
- non esistono veri e propri parchi urbani;
- le aree attrezzate di dimensione significativa sono poche, poco o, spesso, solo parzialmente attrezzate;
- le aree a standard derivanti dalle lottizzazioni più recenti partecipano in maniera marginale alla costruzione del sistema del verde: le aree a verde sono frammentate, piccole e poco attrezzate e in molti casi ancora non realizzate.

Parcheggi

	Ambito *	sigla	Superficie lotto (mq)	tipo di attrezzatura **	superficie convenzionale (mq) ***
<i>area a parcheggio</i>					
Area a parcheggio ASL	U	U-P01	946	S	946
Area a parcheggio Campo sportivo	U	U-P02	1.347	S	1.347
Area a parcheggio Via Cosenza	U	U-P03	348	S	348
Area a parcheggio Via San Gregorio	U	U-P04	1.369	S	1.369
Area a parcheggio Via San Vito	U	U-P05	1.758	S	1.758
Area a parcheggio parrocchia Sacro Cuore	U	U-P06	1.320	S	1.320
Area a parcheggio Porto	TSG	TS-P01	1.305	S	0
Area a parcheggio vicinanze Bacino di Suddenna	TSG	TS-P02	1.577	S	0
Area a parcheggio vicinanze Poseidon	TSG	TS-P03	1.070	S	0
Area a parcheggio	F	F-P01	3.489	S	0
Area a parcheggio	F	F-P02	10.864	S	0
Area a parcheggio	F	F-P03	5.125	S	0
Area a parcheggio	F	F-P04	3.423	S	0
Area a parcheggio	F	F-P05	1.464	S	0
Area a parcheggio Victor Village	F	F-P06	3.712	S	0
Area a parcheggio	TM	TM-P01	2.217	S	0
Area a parcheggio	TM	TM-P02	2.464	S	0
Area a parcheggio	TM	TM-P03	405	S	0
Area a parcheggio	TM	TM-P04	493	S	0
Area a parcheggio	TM	TM-P05	442	S	0
Area a parcheggio	TM	TM-P06	924	S	0
Area a parcheggio	TM	TM-P07	1.092	S	0

Area a parcheggio	TM	TM-P08	791	S	0
Area a parcheggio	TM	TM-P09	703	S	0
Area a parcheggio	TM	TM-P10	549	S	0
Area a parcheggio vicinanze Villaggio Rosa	LM	LM-P01	4.784	S	0
Area a parcheggio Piazza Tirolo	LM	LM-P02	2.274	S	0
Area a parcheggio Lungomare	LM	LM-P03	1.782	S	0
Area a parcheggio Lungomare	LM	LM-P04	1.558	S	0
Total			59.595		7.088

* Ambito: "U" = Ugento; "G" = Gemini; "TSG" = Torre San Giovanni; "F" = Fontanelle; "TM" = Torre Mozza; "LM" = Lido Marini; "R" = Ambito rurale

** Tipo di attrezzatura: "S" = Standard; "G" = Attrezzatura di interesse generale

*** Le superfici dei servizi localizzati in zona A e B di Prg, per quanto ammesso dal D.M. 1444 del 1968, non vengono conteggiate due volte; i parcheggi compresi negli insediamenti turistici costieri, riportati in tabella, non sono computati al fine della quantificazione degli standard disponibili.

PARCHEGGI	mq
standard di quartiere	7.088
<i>area a parcheggio</i>	<i>7.088</i>
attrezzature territoriali	0



Ugento – Parcheggi

Considerazioni complessive e valutazioni

Da un punto di vista quantitativo lo standard non risulta soddisfatto (0,58 mq/abitante rispetto ai 2,50 mq/abitante minimo previsto). Va peraltro evidenziato che molte aree di parcheggio sono rappresentate da parcheggi lungo strada non computati nelle aree a standard.

Emerge, anche dall'immagine allegata, come siano assenti, per esempio, aree di parcheggio, anche di piccole dimensioni, al servizio del centro storico e degli attrattori di traffico ubicati in tale contesto urbano.

Si rileva inoltre come le aree a parcheggio presentino alcune caratteristiche comuni che potrebbero essere migliorate al fine di una migliore qualità urbana complessiva. In particolare si rileva:

- eccessiva impermeabilizzazione delle aree, quasi integralmente asfaltate;
- carenza di alberature e aree verdi integrate con l'area di parcheggio utili a migliorarne l'inserimento paesaggistico e la sostenibilità ambientale;
- carente o nulla integrazione delle aree a parcheggio con altre funzioni urbane.

Attrezzature e infrastrutture per la qualità urbana

Commercio e terziario

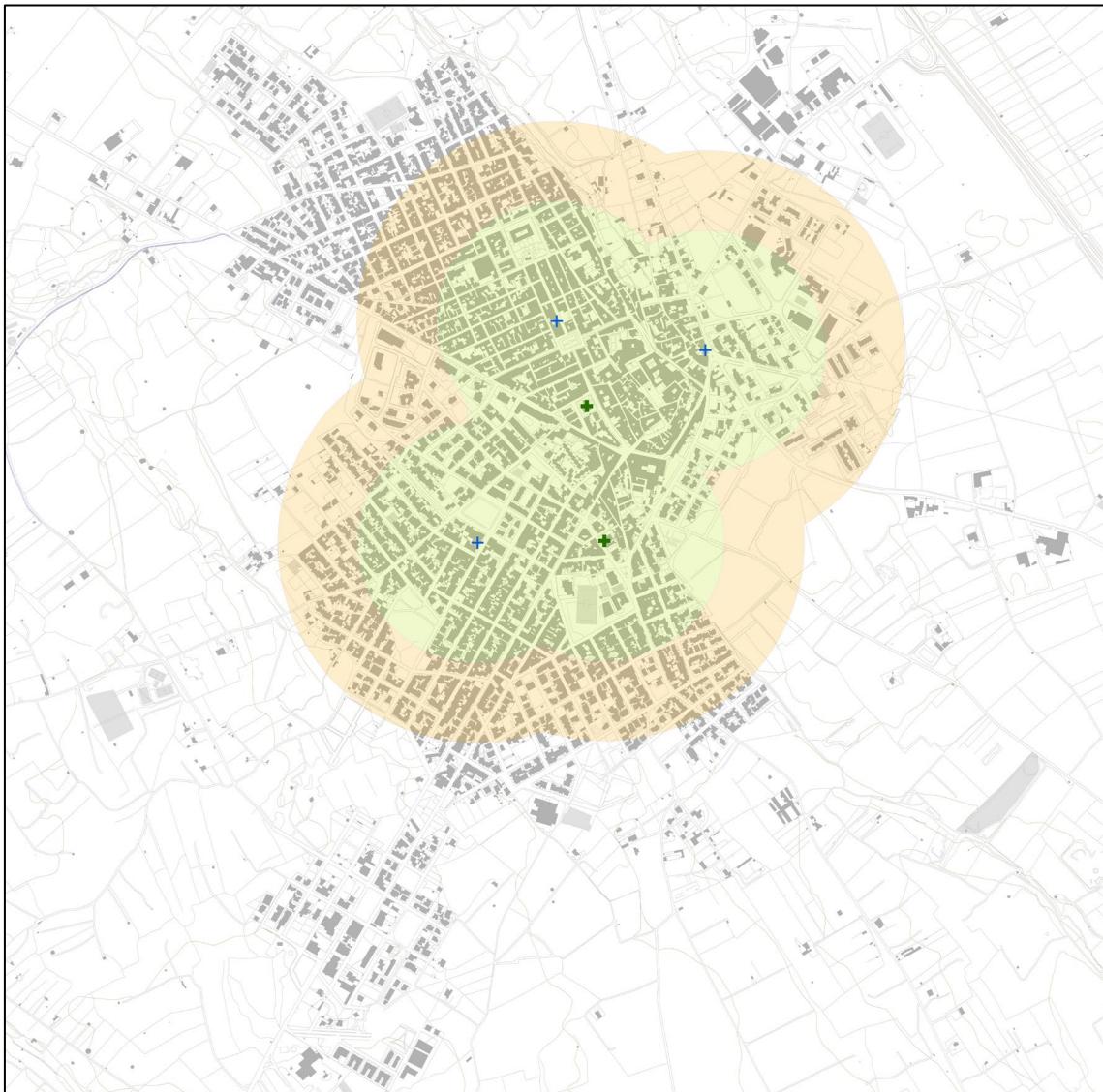
Il commercio e il terziario non sono uno standard secondo il DM 1444/68. Tuttavia, essi svolgono un importante ruolo nella qualità urbana e nella qualità della vita urbana, sono servizi indispensabili e come tale devono essere valutati.

In particolare la presenza di commercio diffuso, esercizi di vicinato, pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie), artigianato di servizio alla persona e alla casa a basso impatto urbanistico, costituiscono importante indicatore della dinamicità di un'area e può essere assunta come elemento qualificante, che contribuisce a generare mixité funzionale e centralità lungo le strade dove tali attività sono maggiormente presenti.

Nelle immagini di seguito indicate è riportata, nell'ordine, la diffusione e la localizzazione delle seguenti categorie di attività:

- farmacie e parafarmacie (riportando anche l'area di influenza delle stesse)
- fronti commerciali
- medie strutture di vendita
- distributori di carburante

Anche in questo caso emerge chiaramente la maggiore presenza di tali attività nelle aree centrali e una progressiva rarefazione, fino alla completa assenza, nelle aree più lontane dal centro storico.



Ugento – Distribuzione e area di influenza di farmacie e parafarmacie

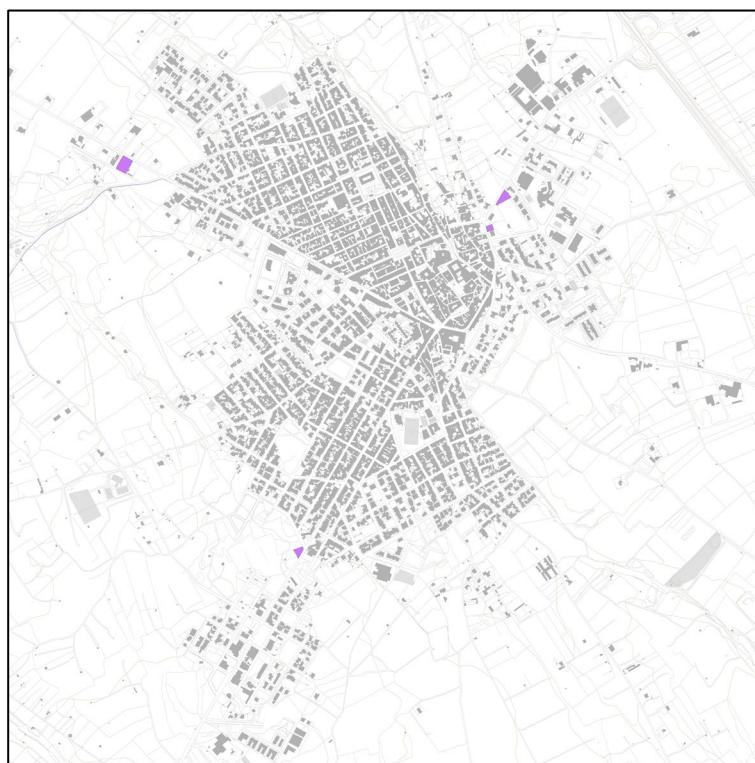




Ugento – Distribuzione e area di influenza dei fronti commerciali



Ugento – Distribuzione delle strutture commerciali (medie strutture di vendite)



Ugento – Distribuzione delle stazioni di distribuzione dei carburanti

La verifica degli standard esistenti: quantità e qualità

Alla luce delle analisi condotte si è proceduto alla verifica del valore delle superfici a standard e ad attrezzature di interesse generale attualmente esistenti al fine di redigere un bilancio complessivo dell'attuale dotazione funzionale da assumere quale punto di partenza per le successive scelte del Piano dei Servizi.

La prima tabella di seguito allegata illustra il riepilogo di tutti i servizi e attrezzature prese in esame. Il quadro che ne risulta fornisce una rappresentazione delle dotazioni territoriali del Comune di Ugento al 2021.

	standard attrezzature di quartiere (mq)	attrezzature territoriali (mq)
<i>ISTRUZIONE</i>		
ISTRUZIONE	52.625	7.006
<i>Scuola dell'infanzia</i>	10.251	
<i>Scuola primaria</i>	26.174	
<i>Scuola secondaria di 1° grado</i>	16.200	
<i>Scuola secondaria di 2° grado</i>		7.006
<i>ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE</i>		
SALUTE E ASSISTENZA SOCIALE	20.421	0
<i>strutture sanitarie</i>	2.857	
<i>attrezzature socioassistenziali</i>	17.564	
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SICUREZZA	7.145	57.525
<i>uffici comunali</i>	934	
<i>uffici di altri enti</i>	1.575	
<i>ordine pubblico e sicurezza</i>	4.636	
<i>uffici di altri enti</i>		37.537

<i>ordine pubblico e sicurezza</i>		19.988
CULTO	25.284	53.207
<i>Edifici per il culto e attività connesse</i>	25.284	
<i>Edifici per il culto e attività connesse</i>		5.457
<i>Servizi cimiteriali</i>		47.750 *
ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE	57.912	16.725
<i>musei, biblioteche, centri espositivi</i>	2.139	
<i>altre attività culturali</i>	13.612	
<i>Impianti sportivi</i>	42.161	
<i>musei, biblioteche, centri espositivi</i>		8.734
<i>musei all'aperto</i>		7.991
AREE MERCATALI	6.323	0
<i>aree mercatali</i>	6.323	
SPAZI ATTREZZATI A PARCO E PER IL GIOCO E LO SPORT		
VERDE E SPORT	117.316	608.841
<i>parchi urbani</i>	26.631	
<i>spazi attrezzati per giochi all'aperto</i>	1.758	
<i>spazi pavimentati e verde di arredo</i>	3.220	
<i>aree a verde libero</i>	14.474	
<i>aree per lo sport</i>	71.233	
<i>parchi territoriali</i>		608.841
PARCHEGGI		
PARCHEGGI	7.088	0
<i>area a parcheggio</i>	7.088	

* la superficie destinata a servizi cimiteriali non è computata nella disponibilità di aree a standard riportata nella successiva tabella di sintesi.

Come evidente dai valori riportati nelle tabelle relative alle differenti tipologie di standard, le superfici delle attrezzature assunte come valore per il rispetto dei minimi di legge sono sempre quelle riferite alla dimensione reale, ad eccezione dei servizi per l'istruzione per i quali è stato considerato il valore della superficie convenzionale come prevista dal DM 1444/68 (raddoppio della superficie reale per le attrezzature ricadenti nelle zone A e B dello strumento urbanistico generale).

La seconda tabella è finalizzata alla verifica del rispetto degli standard minimi secondo il DM 1444/68 e ad evidenziare eventuali mancanze nelle attuali dotazioni. La tabella è articolata tra spazi pubblici o riservati alle attività collettive (servizi di quartiere) e attrezzature di interesse generale (territoriali).

Per ciascuna tipologia di servizio sono evidenziate:

- lo standard minimo previsto dal DM 1444/68, espresso sia in termini di superficie che di superficie minima per abitante;
- lo standard attualmente disponibile ad abitante, espresso in mq/abitante e assumendo il valore della popolazione residente al 31 dicembre 2019, pari a 12.214 abitanti;
- la differenza tra superficie a standard minima e superficie a standard attualmente esistente.

	Minimo di legge (mq/abitante)	Superficie minima di legge (mq)	Superficie disponibile (mq/abitante)	Superficie disponibile (mq)	Differenza (mq)
SPAZI PUBBLICI O RISERVATI ALLE ATTIVITÀ COLLETTIVE	18	219.852	24,08	294.114	74.262
<i>istruzione</i>	4,5	54.963	4,31	52.625	-2.338
<i>attrezzature di interesse comune</i>	2	24.428	9,59	117.085	92.657
<i>spazi attrezzati a parco e per il gioco e lo sport</i>	9	109.926	9,61	117.316	7.390
<i>Parcheggi</i>	2,5	30.535	0,58	7.088	-23.447
ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE	17,5	213.745	60,86	743.304	529.559
<i>attrezzature per l'istruzione superiore</i>	1,5	18.321	0,57	7.006	-11.315
<i>attrezzature di interesse generale</i>	1	12.214	6,53	79.707	67.493
<i>parchi pubblici urbani e territoriali</i>	15	183.210	49,85	608.841	425.631

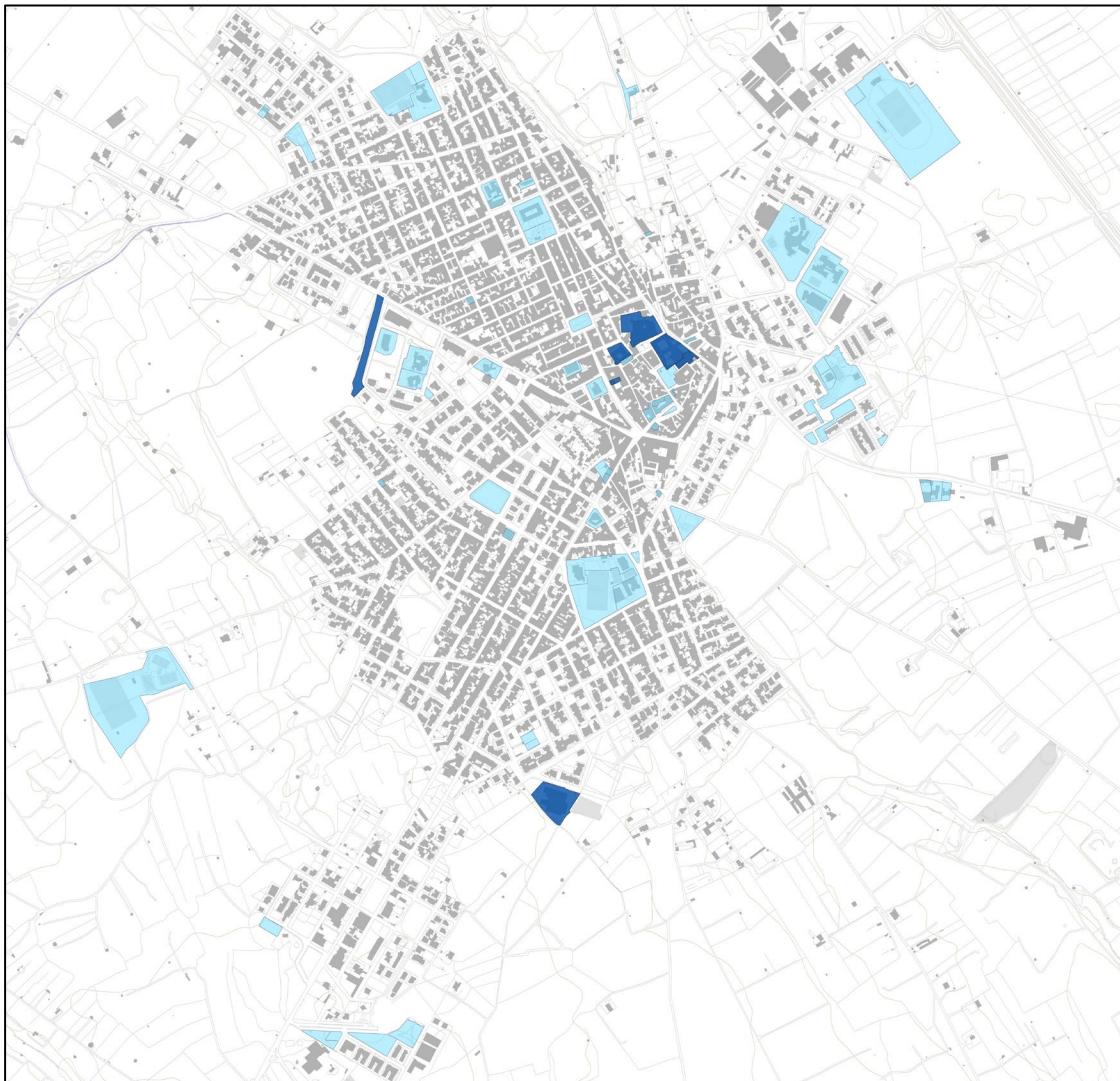
Dalla tabella di sintesi è possibile evidenziare l'attuale stato della dotazione di servizi e attrezzature ed in particolare emerge, da un punto di vista prettamente quantitativo, la seguente situazione:

- soddisfacimento pieno, da un punto di vista quantitativo della quantità minima di spazi pubblici o riservati alle attività collettive (servizi di quartiere), con una superficie pro-capite di 24,08 mq contro i 18,00 mq del minimo di legge;
- sostanziale sufficienza delle aree destinate all'istruzione (4,31 mq/abitante contro i 4,50 mq/abitante previsti dal DM 1444);
- dotazione molto superiore al minimo relativamente alle attrezzature di interesse collettivo (9,59 mq/abitante contro i 2 mq/abitante previsti dal DM 1444);
- pienamente soddisfatto lo standard relativo a aree a verde e per lo sport (9,61 mq/abitante contro i 9,00 mq/abitante richiesti);
- carenza di aree destinate a parcheggi (0,58 contro i 2,50 mq/abitante richiesti);
- pienamente soddisfatta la dotazione di attrezzature di interesse generale, con una superficie pro-capite di 60,86 mq contro i 17,50 mq del minimo di legge, con una leggera carenza relativa allo standard per attrezzature di interesse generale relative ad istruzione superiore (0,57 mq/abitante contro 1,50 mq/abitanti richiesti dalla normativa statale) e una dotazione ben maggiore dei limiti minimi di legge relativamente alle aree per attrezzature di interesse generale (6,53 mq/abitante contro 1 mq/abitanti) e alle aree destinate a parchi pubblici urbani e territoriali (49,85 mq/abitante contro i 15,00 mq/abitante richiesto).

È evidente che il solo dato quantitativo, per quanto complessivamente soddisfacente, non garantisce il raggiungimento di un soddisfacente livello qualitativo delle dotazioni di attrezzature. Per esempio rispetto a localizzazione, caratteristiche delle singole attrezzature, relazioni con il contesto, capacità di creare centralità urbane e di alzare la qualità urbana complessiva dell'insediamento.



Gemini – Standard (celeste) e attrezzature pubbliche di interesse generale (blu)



Ugento – Standard (celeste) e attrezzature pubbliche di interesse generale (blu)

il progetto della città pubblica

La città pubblica: la valutazione delle aree attualmente disponibili

La ricognizione dei servizi, illustrata nel capitolo precedente, ha rilevato l'attuale consistenza delle aree e dei servizi e attrezzature a disposizione della popolazione, coincide pertanto con la fotografia della città pubblica esistente.

Accanto a questi spazi vi sono numerose altre aree che hanno, a vario titolo, una destinazione ad attrezzatura pubblica o di interesse generale negli strumenti urbanistici vigenti.

Nel complesso, queste aree comprendono:

1. spazi pubblici o riservati alle attività collettive, derivanti in particolare da Piani Urbanistici Esecutivi in corso di realizzazione;
2. spazi pubblici o riservati alle attività collettive e aree per attrezzature di interesse generale interne ai settori ancora da realizzare e già definite dal PRG vigente;
3. aree per attrezzature di interesse generale specificatamente previste dal PRG come zona omogenea F ed esterne ai settori di intervento definiti nel Piano vigente.

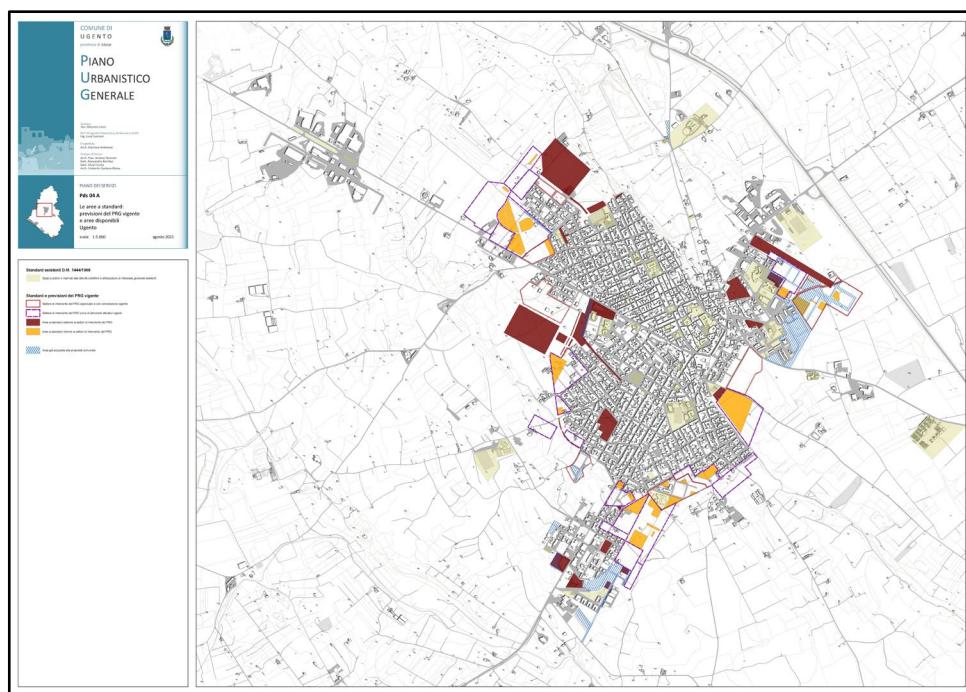


Tavola Pds.04 A: Le aree a standard: previsioni del PRG vigente e aree disponibili – Ugento

Il Piano dei Servizi considera tali previsioni e verifica l'attuale stato delle aree disponibili citate, fondamentale risorsa per il completamento della costruzione della città pubblica, approfondisce le relazioni esistenti e potenziali tra dette aree e il contesto in cui sono localizzate, valuta la fattibilità e l'utilità dell'attuale destinazione, ipotizza le previsioni da confermare, quelle da modificare e quelle da annullare in sede di nuovo PUG.

La città pubblica: le scelte del Piano dei Servizi

Alla luce dell'approfondito quadro conoscitivo e interpretativo redatto, dell'attuale dotazione di servizi e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e collettivo e delle aree a tal fine già disponibili, il Piano dei Servizi opera le scelte che andranno a comporre la città pubblica del nuovo PUG.

Il progetto della città pubblica e di uso pubblico, oltre a definire la localizzazione delle nuove aree a servizi ed attrezzature, dovrà contribuire a:

- definire una struttura pubblica efficiente in termini di servizi e prestazioni offerte;
- definire un progetto di spazio pubblico;
- definire le modalità e le regole per la costruzione delle attrezzature e degli spazi pubblici e di uso pubblico e collettivo.

Il Piano dei Servizi è inteso quale strumento principale al fine di recuperare la forma urbana, poiché in grado di fornire indicazioni per dare attrezzature e servizi alla città ma soprattutto per far sì che queste siano gli elementi di un progetto complessivo e riconoscibile dello spazio pubblico.

Il progetto di spazio pubblico, in attuazione delle previsioni del Piano dei Servizi e in coerenza con la sua articolazione, dovrà pertanto:

- migliorare la qualità, l'accessibilità, la vivibilità, la sicurezza, l'identità e il senso di appartenenza degli spazi della città storica e nella città consolidata. Nei tessuti compatti e con pochi spazi liberi occorre un ridisegno funzionale e morfologico di questi spazi;
- migliorare la qualità fisica degli spazi e delle attrezzature esistenti e di progetto;
- individuare criteri localizzativi per i servizi e le attrezzature che funzionino come veri e propri luoghi urbani e non solo come recinti erogatori di servizi specialistici;
- definire regole di qualità tipologica e morfologica per i tessuti urbani, per l'edilizia residenziale, per l'edilizia specialistica e per gli spazi aperti urbani (piazze, marciapiedi, alberature, spazi verdi, parcheggi ecc.);
- realizzare continuità e differenziazione nella trama dello spazio pubblico.

Il progetto di spazio pubblico dovrà, inoltre, essere impostato su alcuni temi e assetti portanti:

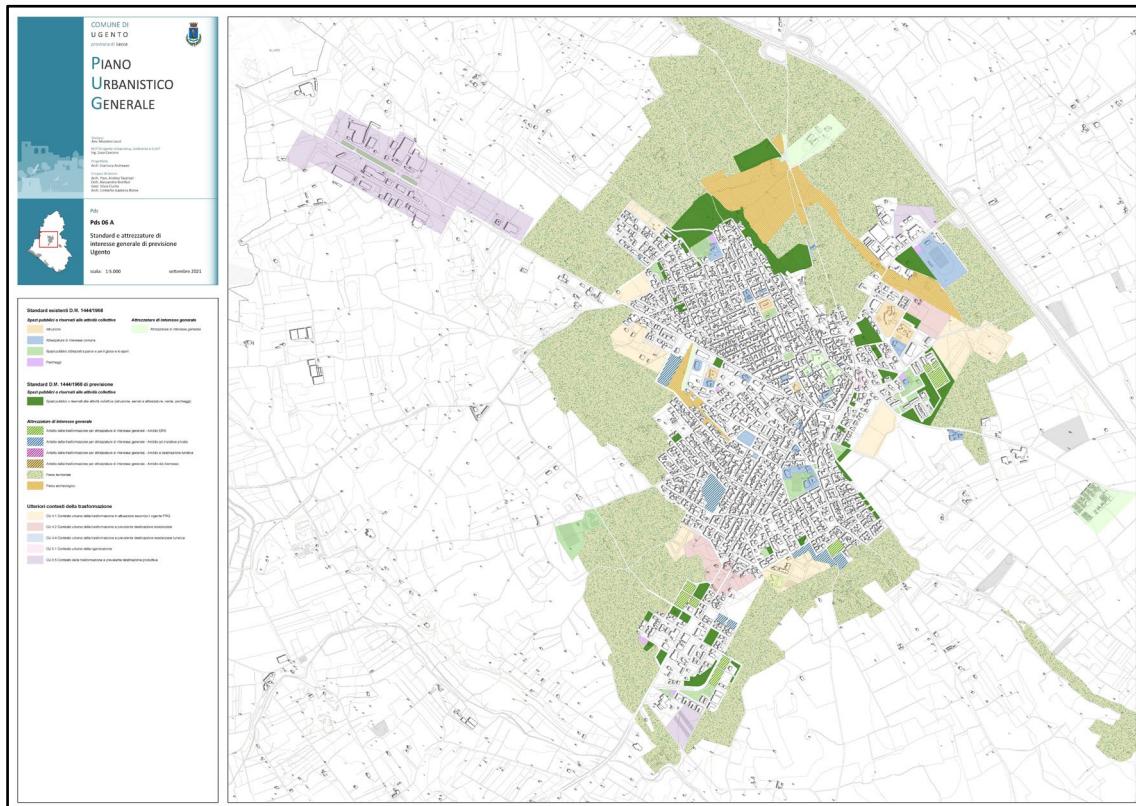
- la progettazione del verde, quale rete diffusa di spazi aperti che riescano allo stesso tempo a dotare la città di spazi verdi attrezzati, qualificati e pienamente fruibili, a realizzare corridoi ecologici e a ricostituire un rapporto con la trama agricola e storica del territorio;
- la realizzazione di un sistema di centralità, che possa reggere le operazioni di ristrutturazione urbanistica e dare una complessità maggiore al tessuto urbano;
- la precisazione di una gerarchia della maglia viaria.

Il Piano dei Servizi, procede, pertanto, all'individuazione degli spazi pubblici o riservati alle attività collettive e delle aree per attrezzature di interesse generale di previsione, da integrare con le aree a standard esistenti.

Nella tabella di seguito allegata sono articolate le ***nuove aree a standard di previsione***, articolate tra spazi pubblici o riservati alle attività collettive e attrezzature di interesse generale (a loro volta articolate nelle differenti tipologie come distinte nel Piano); nella tabella non compaiono, peraltro, le aree riservate a standard comprese nei diversi contesti della trasformazione e della rigenerazione individuati dal Piano.

Piano dei Servizi	Contesti PUG/P	St (mq)
Spazi pubblici o riservati alle attività collettive	CU 4.5.3 Contesti urbani della trasformazione per servizi e attrezzature – Ambiti di completamento	99.512
Spazi pubblici o riservati alle attività collettive	CU 4.5.4 Contesti urbani della trasformazione per servizi e attrezzature – Ambito di completamento delle Marine	114.518
Attrezzature di interesse generale	CU 4.5.1 Contesti urbani della trasformazione per attrezzature di interesse generale	93.121
Attrezzature di interesse generale	CU 4.5.2 Contesti urbani della trasformazione per attrezzature di interesse generale – Ambito ERS	21.241

Attrezzature di interesse generale	CU 4.5.6 Contesti della trasformazione per attrezzature di interesse generale e di supporto al turismo	70.877
------------------------------------	--	--------



Ugento – Standard e attrezzature di interesse generale di previsione (Tavola PUG/PdS.6A)

Nessuna delle aree individuate dal Piano dei Servizi è soggetta ad esproprio in quanto integralmente comprese nel modello perequativo predisposto nel PUG; l'attivazione delle procedure di espropriazione per pubblica utilità riveste carattere residuale, solo qualora le aree per attrezzature pubbliche o di interesse pubblico individuate dal Piano dei Servizi non possano essere acquisite secondo le altre modalità definite dal Piano.

La città pubblica: la prima attuazione del Piano dei Servizi

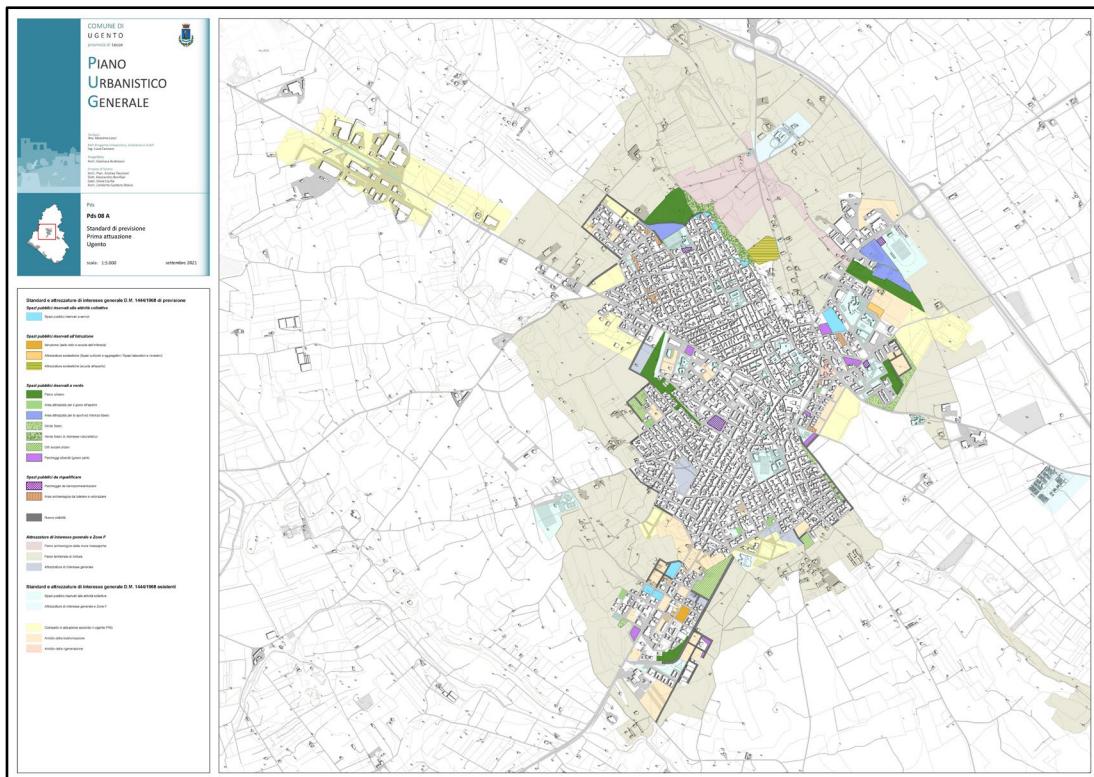
Il Piano dei Servizi, al fine di attuare le previsioni nel breve periodo, definisce le priorità di attuazione, specifica la tipologia dei servizi insediabili e suggerisce le regole per l'attuazione degli interventi.

Rappresenta quindi l'evoluzione e l'arricchimento di quanto generalmente contenuto nel Programma triennale delle opere pubbliche, modificabile in qualsiasi momento, e comunque almeno annualmente, dal Consiglio Comunale in funzione delle risorse disponibili e delle specifiche scelte di programmazione.

La **prima attuazione del Piano dei Servizi** è strutturata rispetto ai seguenti contenuti:

- articolazione degli spazi pubblici destinati all'istruzione, in funzione del grado di istruzione da localizzare nelle diverse aree individuate dal Piano;
- articolazione degli spazi pubblici destinati al verde;
- individuazione degli spazi pubblici da riqualificare;
- individuazione delle aree destinate ad attrezzature di interesse generale.

In tale elaborato, nell'ambito dei suoi periodici aggiornamenti, potranno essere indicate eventuali **priorità di intervento** e individuate possibili **aree ad attuazione unitaria**.



Ugento – Standard di previsione: prima attuazione (Tavola PUG/PdS.8A)

La carta del verde: la trama degli spazi aperti e il sistema del verde

I servizi relativi al sistema degli spazi aperti e del verde sono finalizzati a favorire il miglioramento della qualità ambientale urbana, in ragione delle funzioni ecologiche, paesaggistiche e sociali che essi rivestono.

Il progetto del verde, e la corrispondente carta del verde, articola le aree verdi in tre tipologie principali, ossia i parchi territoriali, gli spazi verdi urbani e le aree e gli spazi verdi di prossimità; è evidente come il riferimento di ciascuna di tali tipologie sia rispettivamente il territorio, il centro urbano e il quartiere.

Il Piano per ciascuna delle componenti del sistema del verde urbano (verde territoriale, verde urbano e verde di prossimità) stabilisce norme dettagliate e specifici indirizzi.

Il Piano individua quale **verde territoriale** i seguenti parchi:

- *Parco urbano delle mura messapiche*, comprensivo del *Parco archeologico delle mura e delle necropoli messapiche* e del *Parco delle cave di Masseria Cupelle*
- *Parco del crinale di Gemini*
- *Parco territoriale costiero di Torre San Giovanni*
- *Parco delle cave di Torre San Giovanni*
- *Parco territoriale di cintura*

Il Piano comprende negli spazi verdi urbani le seguenti tipologie di aree verdi:

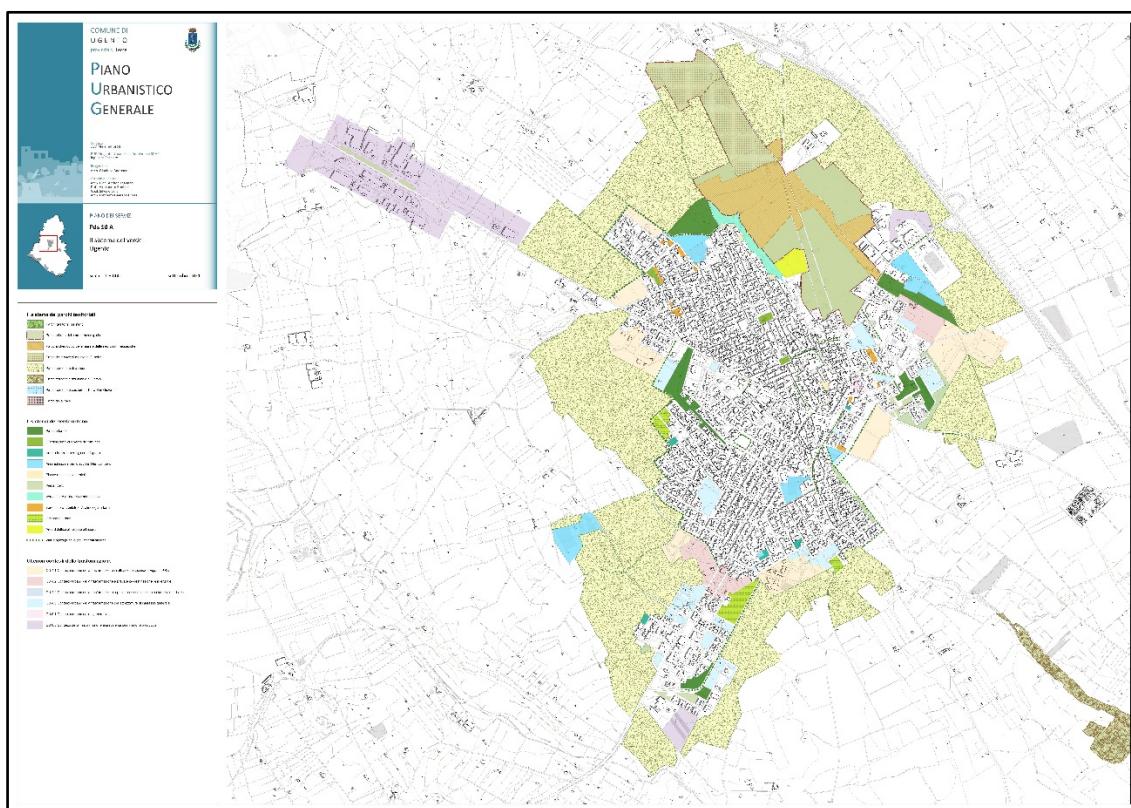
- *Parco urbano*
- *Giardino pubblico e verde di comunità*
- *Area attrezzata per il gioco all'aperto*
- *Area attrezzata per lo sport e il tempo libero*
- *Piazza e spazi pavimentati*
- *Area a verde libero*
- *Area a verde libero di interesse naturalistico*
- *Area a verde libero – Ambito di archeologia urbana*
- *Orto urbano*
- *Alberature stradali*

I progetti degli interventi di riqualificazione o di realizzazione delle aree verdi, dei giardini e dei parchi, devono essere redatti in conformità ai **criteri di carattere generale** di seguito riportati:

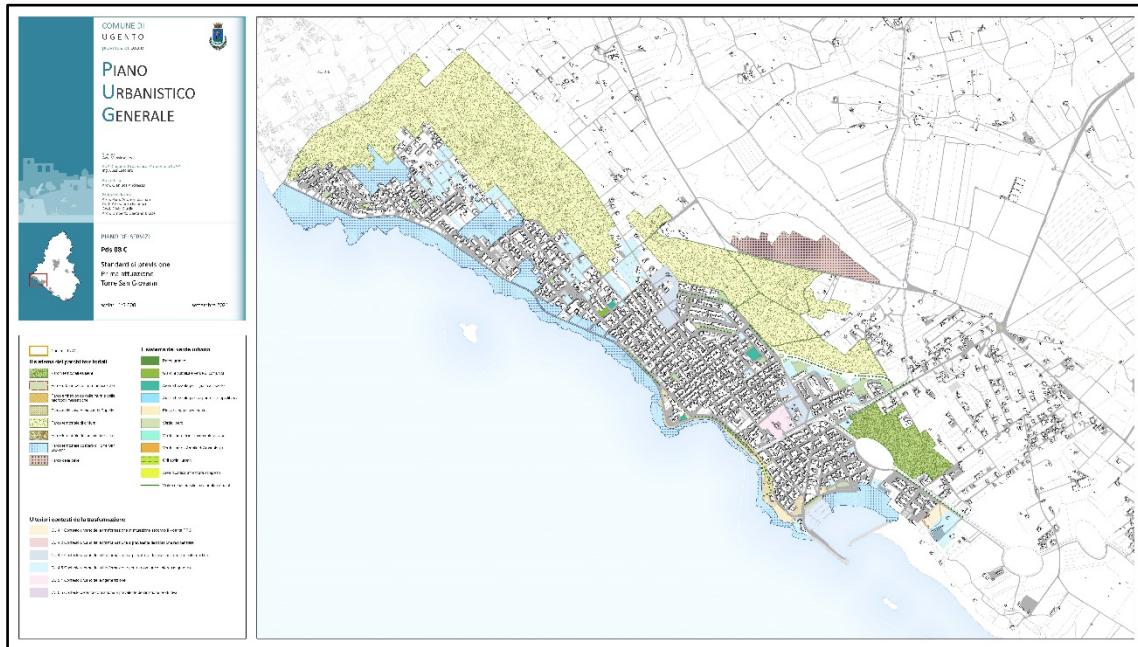
- valorizzare le specificità del sito e le relazioni con il contesto e con gli elementi

costitutivi il paesaggio locale;

- valorizzare il potenziale ecologico di tutti gli elementi costitutivi del sistema del verde, finalizzandoli alla salvaguardia della biodiversità, attraverso la salvaguardia e valorizzazione degli elementi naturali residui, l'utilizzo di specie autoctone, l'incremento della diversità di ambienti, l'eliminazione o la mitigazione di elementi di impatto e/o di degrado;
- valorizzare il potenziale fruitivo e sociale delle diverse tipologie di aree verdi attraverso l'articolazione polifunzionale degli spazi (evitando quindi l'eccessiva specializzazione funzionale della singola area) e la qualificazione delle connessioni (percorsi ciclo-pedonali) degli spazi verdi con il sistema degli spazi pubblici e con le emergenze storico-architettoniche;
- valorizzare il potenziale estetico, attraverso, in particolare la mitigazione degli elementi di disturbo e la valorizzazione dei rapporti, anche visuali, tra area verde e costruito.



Ugento – Il sistema del verde (Tavola PUG/PdS.10A)



Torre San Giovanni – Il sistema del verde (Tavola PUG/PdS.10C)

La mobilità e l'accessibilità urbana

Il Piano ripensa il sistema della mobilità di accesso e di fruizione del centro urbano di Ugento e dei centri costieri (in particolare Torre San Giovanni e Torre Mozza), non tanto in termini di modifica della rete viaria e di realizzazione di nuovi tracciati quanto di completamento e di chiusura della rete esistente, di recupero di una chiara gerarchia delle strade e di riqualificazione dei loro caratteri a vantaggio della sostenibilità e della qualità urbana.

Gli interventi proposti nel Piano sono comunque tutti finalizzati a migliorare l'attuale sostenibilità della mobilità urbana, intendendo per *“mobilità sostenibile”* un sistema di mobilità in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici connessi all'infrastrutturazione e al funzionamento dei sistemi per il trasporto di persone e merci. Tra i principali impatti vanno considerati:

- l'inquinamento atmosferico, anche in considerazione all'emissione di gas serra connessi ad un parco macchine circolante mediamente inquinante;
- l'inquinamento acustico, connesso o alla velocità sostenuta o ai fenomeni di intasamento e congestione del traffico;
- le perdite di tempo connesse alla congestione del traffico stradale, relativo in particolare alla viabilità di attraversamento dei contesti consolidati;
- l'incidentalità, in particolare se relativa agli utenti deboli, quali pedoni e ciclisti, anziani e bambini;
- l'insicurezza, o anche solo l'insicurezza percepita, avvertita in particolare da parte degli utenti deboli;
- il consumo di suolo permanente (infrastrutture) e temporaneo (sosta degli autoveicoli in aree preggiate), in particolare se connesso all'inutile sovrardimensionamento della viabilità e delle aree di parcheggio, come spesso succede nei contesti edificati marginali di recente edificazione;
- il degrado di spazi urbani a causa dell'effetto barriera e della segregazione prodotti dall'infrastrutturazione.

La mobilità nel centro urbano di Ugento è oggi strutturata su poche strade di connessione territoriale, che funzionano anche come strade di penetrazione e di attraversamento urbano, e da un reticolo di strade di distribuzione urbana, spesso prive di una chiara gerarchia e in alcuni casi non complete (strade senza uscita, mancata chiusura degli anelli di fruizione, ecc.).

Il Piano definisce, innanzi tutto, una gerarchia stradale individuando quali assi, quali strade esistenti devono assumere un carattere di vera e propria strada urbana, di componente della maglia viaria principale con funzione di collegamento e di orientamento, caratterizzate e riconoscibili.

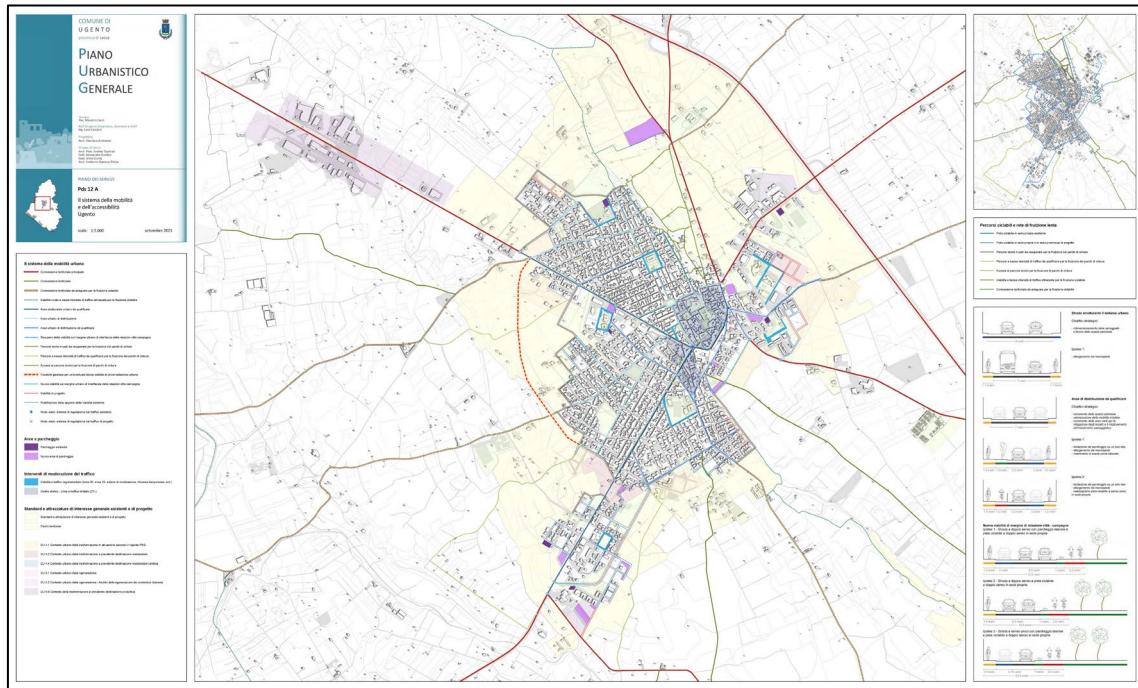
Il Piano procede poi ad ipotizzare la chiusura delle maglie stradali oggi incomplete, in particolare sui margini del centro urbano, interventi peraltro utili a rendere non immediatamente necessaria la realizzazione di una circonvallazione urbana a sud ovest del centro urbano, come peraltro previsto nel PRG vigente e nel PUMS.

Molta attenzione è riservata all'identificazione e al conseguente recupero dei tracciati storici, spesso murati, utili a strutturare le aree della relazione città campagna e in particolare le aree comprese nel Parco urbano delle mura messapiche.

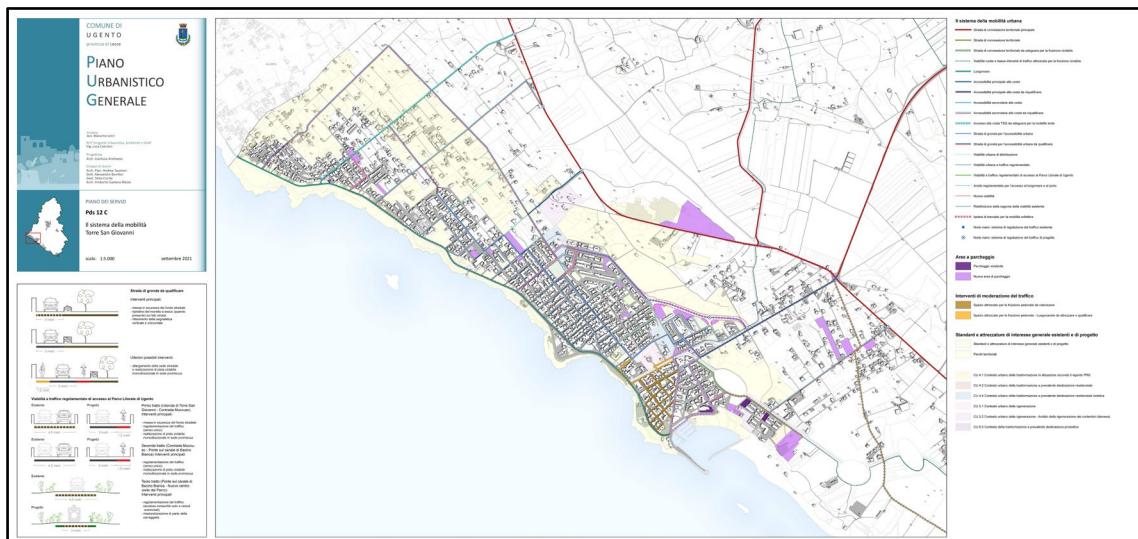
Ulteriori interventi riguardano le misure di moderazione e di regolamentazione del traffico, per esempio in corrispondenza delle principali centralità urbane o delle scuole.

Gli interventi proposti dal Piano per i centri costieri sono di seguito sintetizzati e illustrati negli stralci degli elaborati grafici di Piano allegati:

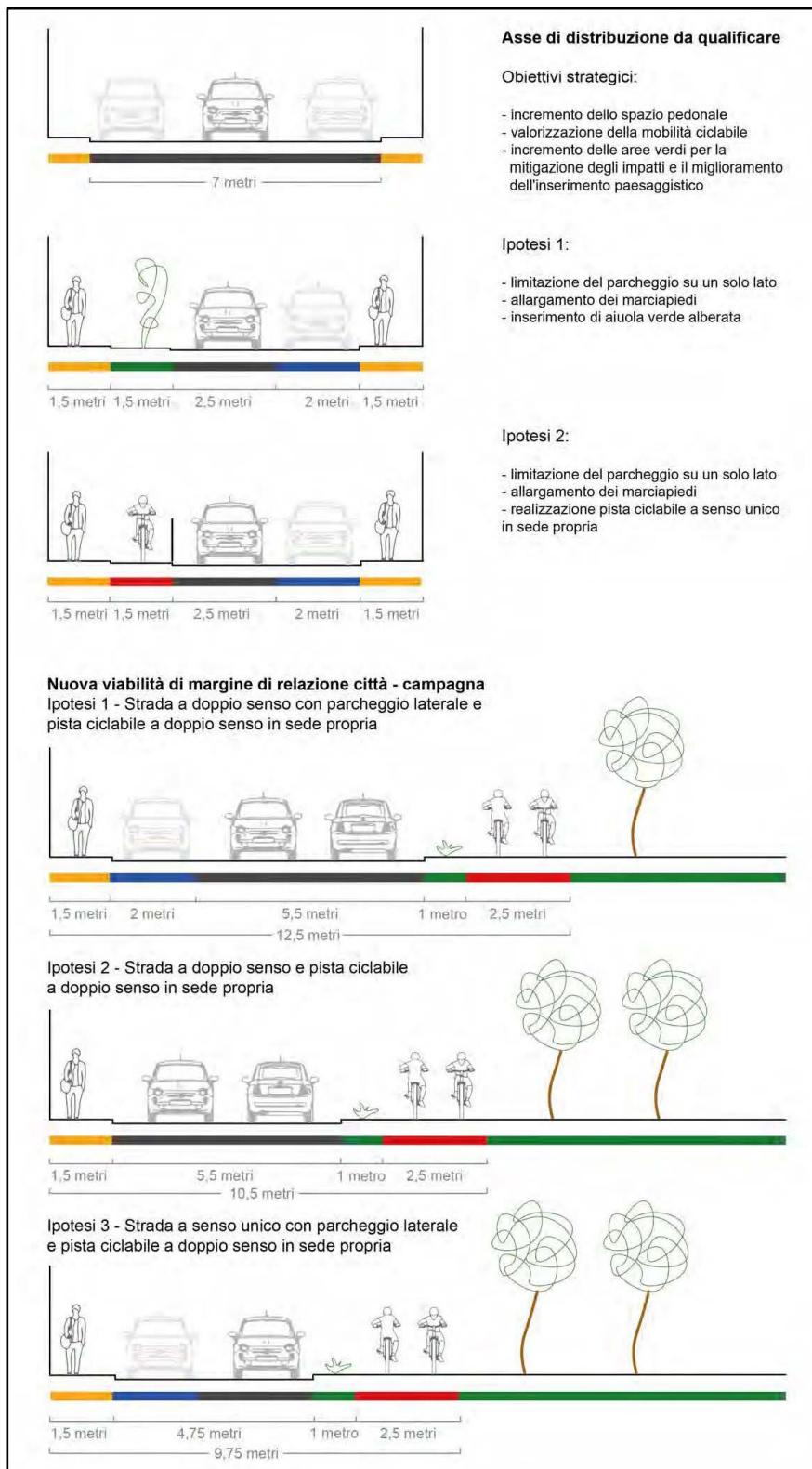
- la realizzazione di un secondo accesso a Torre Mozza;
- la strutturazione di una viabilità di gronda e di un sistema di parcheggi, anche a gestione privata, utili a liberare le aree più prossime al mare, in tutti i centri costieri, dal traffico di attraversamento, dal traffico connesso alla ricerca di parcheggio e dalle stesse auto in sosta, ampliando gli spazi per pedoni e ciclisti e per le attività commerciali e ricreative; in particolare nel caso di Torre San Giovanni il tracciato della strada di gronda potrà recuperare la viabilità esistente, oggi a sezione ridotta, e prevederne un eventuale allargamento per stralci;
- l'attivazione di sistemi di mobilità collettiva, già individuati nel Piano Territoriale del Parco e implementati con il Piano Urbanistico Generale, utili a ridurre in maniera significativa le pressioni turistiche e il traffico carrabile nelle aree più sensibili del territorio comunale, elemento attrattivo per la fruizione turistica compatibile della costa e fattore utile a generare attività economiche e occupazione da parte di soggetti privati;
- la realizzazione, in ciascuno dei centri costieri di un ambito attrezzato per i servizi intermodali, spazio urbano centrale in cui localizzare, ad esempio, info point turistico, stazione delle navette, stazione bike sharing, punto ricarica elettrica, parcheggi di servizio per le utenze speciali;
- sperimentazione di forme di pedonalizzazione e di regolamentazione del traffico, per esempio sul Lungomare e nei tessuti più prossimi al lungomare e alle principali attrezzature, al fine di garantire il miglioramento della qualità dello spazio urbano, l'incremento della sicurezza per i fruitori delle Marine (e in particolare per bambini e anziani), nuove opportunità di crescita per le attività commerciali esistenti o di nuovo insediamento;
- qualificare il sistema dei parcheggi, articolando e differenziando l'offerta (piccoli parcheggi diffusi a servizio del sistema delle strade di gronda e parcheggi di dimensioni più significative esterni agli insediamenti turistici).



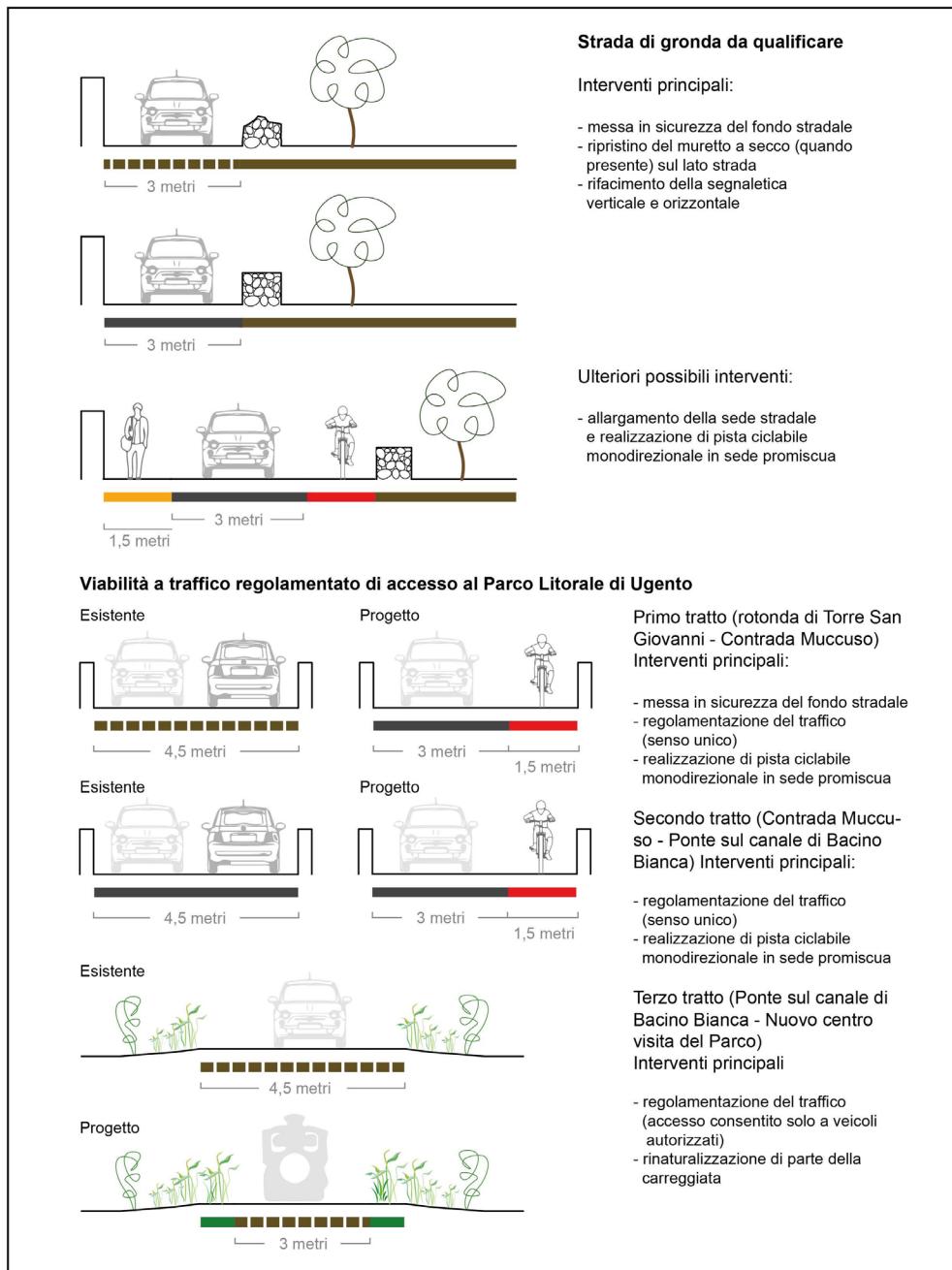
Ugento – Il sistema della mobilità e dell'accessibilità (Tavola PUG/PdS.12A)



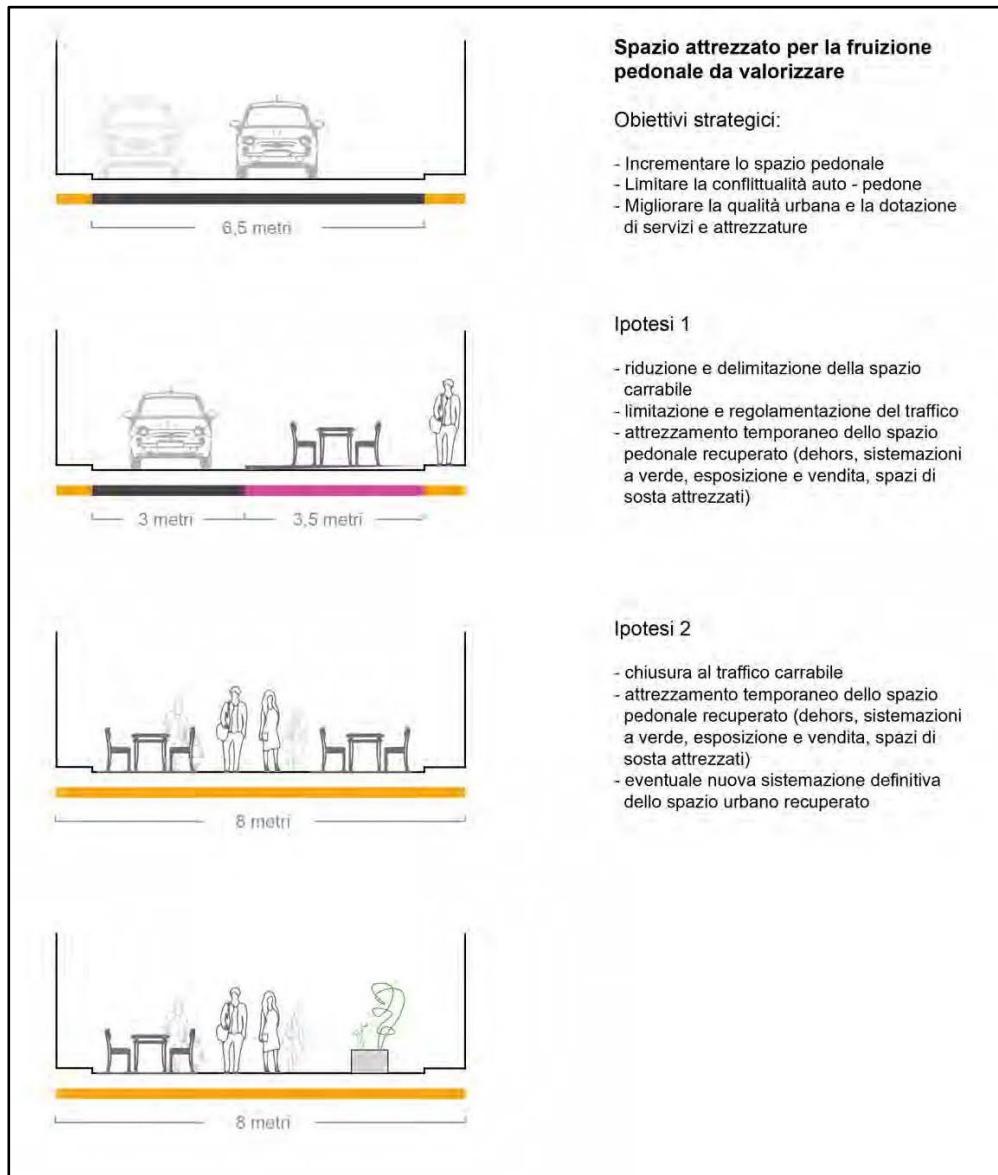
Torre San Giovanni – Il sistema della mobilità e dell'accessibilità (Tavola PUG/PdS.12C)



Il sistema della mobilità e dell'accessibilità – Sezioni tipo (Stralcio Tavola PUG/PdS.12A)



Il sistema della mobilità e dell'accessibilità – Sezioni tipo (Stralcio Tavola PUG/PdS.12C)



Il sistema della mobilità e dell'accessibilità – Sezioni tipo (Stralcio Tavola PUG/PdS.12D)